IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 352 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 23 Dicembre 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* - **franco di ogni spesa** - *in dono*

l'Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

☞ **Un volume meraviglioso di circa 800 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testate artistiche exc.

TIRATURA 150.000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell'**Annuario Italiano**:

Calendario universale per tutte le religioni. Calendario perpetuo. *Astronomia popolare* - Effemeridi. Diario sacro. Fiere - Feste nazionali - Memorandum quotidiano. Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani. Motivi amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Francia - Inghilterra - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del Governo italiano. Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati italiani all'estero. I principali Stati del mondo - Ritratti di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche. Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. Centenari - Commemorazioni Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza. Le biblioteche popolari di Milano - L'Università Commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia. L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 1. luglio 1907. Fattori economici del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze. Guerra illustrata - Rocche di Romagna - Medaglie militari italiane - Vittorie e monumenti. Aletofi fra i santuari più celebri d'Italia, con ritratti. I muli di Marsala, con ritratti. Giovanni Maffini ed il suo centenario. *Novità della scienza.* Agricoltura - Allevamento dei bachi alla frullana - La diaspia del grano - Magazzini per bestiame - Rinvigorimento delle viti - La fabbricazione del burro - Agenda per le famiglie utilissima. Il formaggio - Il pollame - La combustione spontanea del fieno - I requisiti delle uova. Il primo Sanatorio italiano per gli ammalati di peste. *Igiene e terapia.* Scrittori drammatici - Scrittrici. Pittrici. Scultrici. Compositrici di musica. Industrie femminili all'Esposizione di Milano. *Le Nostre Industrie.* - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Tipografia - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici e meccanici. Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina. Roma porto di mare - Gli ambienti portuali di Roma - I progetti modificati del porto di Roma. La navigazione generale italiana - I cantieri navali italiani. *I principali Stati del mondo - Ritratti di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche.* Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. *L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione* - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 1. luglio 1907. *Fattori economici del Regno d'Italia* - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze. *Guerra illustrata* - Rocche di Romagna - Medaglie militari italiane - Vittorie e monumenti. *Aletofi fra i santuari più celebri d'Italia*, con ritratti. *I muli di Marsala*, con ritratti. *Giovanni Maffini* ed il suo centenario. *Novità della scienza.* *Agricoltura* - Allevamento dei bachi alla frullana - La diaspia del grano - Magazzini per bestiame - Rinvigorimento delle viti - La fabbricazione del burro - *Igiene e terapia.* Scrittori drammatici - Scrittrici. Pittrici. Scultrici. Compositrici di musica. Industrie femminili all'Esposizione di Milano. *Le Nostre Industrie.* - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Tipografia - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici e meccanici. Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina. Roma porto di mare - Gli ambienti portuali di Roma - I progetti modificati del porto di Roma. La navigazione generale italiana - I cantieri navali italiani. *I principali Stati del mondo - Ritratti di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche.* Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. *L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione* - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 1. luglio 1907. *Fattori economici del Regno d'Italia* - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze. *Guerra illustrata* - Rocche di Romagna - Medaglie militari italiane - Vittorie e monumenti. *Aletofi fra i santuari più celebri d'Italia*, con ritratti. *I muli di Marsala*, con ritratti. *Giovanni Maffini* ed il suo centenario. *Novità della scienza.* *Agricoltura* - Allevamento dei bachi alla frullana - La diaspia del grano - Magazzini per bestiame - Rinvigorimento delle viti - La fabbricazione del burro - Agenda per le famiglie utilissima.

Agli **ANTICHI ASSOCIATI** è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli **UFFICI POSTALI,** *i quali, senza spesa, possano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* **CARTOLINA POSTALE.**

AVVERTIAMO.

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

La Settimana all'estero.

Settimana di eccezionale attività in tutti i Parlamenti, desiderosi di prendere le vacanze di Natale, assumendo la maggior quantità possibile di lavoro legislativo e di non lieve importanza.

Il primo posto spetta alla Camera francese, la quale, dopo un vivo discorso del Min. Briand, approvò con grandissima maggioranza il progetto del Governo tendente a stabilire le nuove norme per l'esercizio del culto.

L'importanza della questione della Chiesa in Francia ha fatto passare in seconda linea e quasi inosservata l'importante discussione avvenuta al Senato sul programma navale e sui crediti necessari per le nuove costruzioni: discussione terminata con un voto di approvazione alle dichiarazioni del Governo.

In Germania il primo periodo della lotta elettorale segna finora quello stato nebuloso, che segue d'ordinario un improvviso scioglimento del Parlamento.

Tuttavia si può dire che dalle celebri elezioni del 1887 non si è visto in molte regioni dell'Impero tanto slancio tra le file dei costituzionali e specialmente dei liberali di tutte le gradazioni. In Sassonia e nel Baden la coalizione contro il centro; in Sassonia si fanno sforzi anormali per riconquistare questo regno, dove attualmente i socialisti possiedono 22 collegi su 24.

Invece è ancora indeciso il movimento elettorale nella Prussia orientale, dominio dei conservatori, e nel Würtemberg, dove soltanto giovedì ebbero luogo le elezioni alla Dieta, che tennero occupati i partiti politici.

In queste elezioni è rimasta sconfitta la sinistra democratica, che non avrà in tutto che 38 seggi su 92; ma siccome anche la destra clerico-moderata non ne avrà che altrettanti, il gruppo dei liberali temporali desiderati coi suoi 16 voti antiClericalmente della politica würtemburghese.

— Il Duca di Cumberland ha risposto alla Dieta di Brunswick, prima ancora che spirassero i tre mesi assegnatigli, che egli non rinuncia ai suoi preteisi diritti sul regno di Annover, escludendo così ogni possibilità di trattative dirette col Consiglio federale germanico.

Ora si appottano con interesse le deliberazioni della Dieta, che con ogni probabilità saranno favorevoli all'elezione di un nuovo reggente, nonostante l'opposizione dei radicali, che vorrebbero un Capo definitivo.

Il Governo austriaco è riuscito ad evitare la catastrofe della riforma elettorale, che era diventata probabile dopo le modificazioni introdotte dalla Camera dei Signori nella legge.

Tra il Presidente del Consiglio, bar. Beck, e il capo del partito più forte della Camera alta, conte Francesco Thun, il noto ex Presidente del Consiglio, è avvenuto un compromesso che assicura alla Camera tutta il desiderato numero almeno di 180 membri a vita da nominarsi dal Sovrano e l'approvazione contemporanea della riforma elettorale.

Anche dopo questo compromesso la riforma dovrà ancora una volta ripassare alla Camera dei deputati, ma, tolto via l'articolo sul voto plurimo, si potranno evitare i contrasti tanuti e ottenere l'accordo sollecito tra i due rami del Parlamento.

— Nella Delegazione ungherese è venuta la volta del bilancio degli esteri già approvato dalla delegazione austriaca, e furono manifestati i più lusinghieri sentimenti all'on. Tittoni per le sue lienti e amichevoli dichiarazioni. E così l'attuale sessione delle delegazioni si chiude colla non dubbia constatazione del notevole miglioramento nelle relazioni tra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Come era facilmente prevedibile, la Camera dei Lords, con una mozione di protesta contro l'attitudine della Camera dei Comuni, ha deliberato di insistere sugli emendamenti introdotti nel *l'Educazione bill*, di guisa che il Governo ha ritirato il progetto.

Il dissidio tra le due Camere inglesi si manifesta pertanto sempre più acuto, nè si vede bene come possa giovare a risolverlo il proposito che si attribuisce al Governo di presentare una altra progetto anche più radicale di quello ora ritirato.

Il Parlamento inglese è stato prorogato con un Messaggio di Re Edoardo, dal quale traspare tutta la compiacenza per l'opera laboriosa delle due Camere in questa sessione.

Le elezioni per la nuova Duma sono state fissate per il 19 febbraio p. v., e si prevede che in esse riuscirà vincitore il partito più progredito e costituzionale, rimasto soccombente nelle elezioni alla prima Duma, di fronte a quello dei cadetti, il quale, dopo il recente voto di plauso per il tentato scioglimento dell'anno. Dubassow, si è politicamente suicidato.

— Immutata, come al solito, la situazione interna dell'Impero.

— Contrariamente a quanto fu divulgato, i negoziati fra la Russia e il Giappone per le richieste di quest'ultimo relativamente al diritto di pesca nell'Amur ed all'acquisto di beni in Manciuria, procedono normalmente, e non è neppure probabile l'interruzione dei lavori della Commissione per il trattato russo-giapponese stante le buone disposizioni d'ambo le parti.

Anche nei Balcani nulla di nuovo da segnalare. La Porta ha comunicato alle Potenze la risposta alla Nota rinnesata dagli ambasciatori circa la parte dei maggiori introiti derivati dall'aumento del 3 per cento sui dazi doganali spettanti al bilancio della Macedonia, fissandone l'entità.

Molto ottovoli le dichiarazioni del Presid. del Cons. sig. Theotokis alla Camera greca sullo stato del conflitto greco-rumeno e sulla situazione attuale dell'isola di Candia, dove, in questi giorni, sono giunti i nuovi reggimenti ottaniamo gli effettivi greci di gendarmeria, recatisi a sostituire quelli italiani, ora rimpatriati.

— La Serapina ha approvato, quasi senza discussione, il progetto per il pesatito serbo contratto all'estero.

La Camera spagnuola, oltre diversi bilanci, ha approvato il progetto di amnistia per i reati comuni e quelli cadenti sotto la giurisdizione militare, per le offese alla patria e all'esercito.

— Il Re di Portogallo ha ratificato l'Atto finale della Conferenza di Algesiras.

Il Presidente Roosevelt ha inviato al Parlamento due Messaggi, uno sull'andamento dei lavori del Canale di Panama, che diventerà una delle più colossali opere del mondo, e l'altro per la questione dell'ammissione dei fanciulli giapponesi nelle scuole di S. Francisco, sulla quale il sig. Roosevelt conferma il suo giudizio in favore di quest'ultimi, anche dopo le giustificazioni prodotte dallo Stato della California.

La situazione nel Marocco è invariata. Non sono avvenuti i tanuti disordini perchè l'imminente arrivo delle truppe scerifiiano rende evidente che il Maghzen è disposto a ristabilire l'ordine con proprie forze senza tenere conto delle proteste di Raisuli.

Politica e diplomazia.

(8) **Costantinopoli**, 22. — Ieri, dopo il Selamlik, il Sultano ricevette vari membri del Corpo diplomatico e il noto l'estrema cortesia del Sultano verso il nuovo agente bulgaro.

(8) **Madrid**, 22. — La *Gaceta* pubblica la notizia ufficiale che la Regina è entrata nel quinto mese di gravidanza.

Il giornale aggiunge che in questa occasione il Re ha ordinato ai personaggi di Corte di vestire la tenuta di gala per tre giorni.

(8) **Teheran**, 22. — Da ieri lo stato di assedio della Scia resta nuovamente gravi inquietudini.

Lo Scià ha nominato reggente il Principe Ereditario.

Nel Chili.

(8) **Santiago del Cile** 22. Il Pres. della Repubblica Montt, il Ministro della Marina e l'ammiraglio Monti sono partiti da Talcahuano, ove vanno a studiare sulla possibilità di riparare tutte le navi da guerra cilene che si trovano in cattive condizioni.

Relazioni russo-giapponesi.

(8) **Pietroburgo**, 22. — Si annunzia che in seguito ai recenti incidenti avvenuti nell'Estremo Oriente fra la Russia e il Giappone, il Governo russo ha incaricato una Commissione speciale di recarsi sui luoghi per appianare le difficoltà e rendersi conto della situazione.

Nei Balcani.

(8) **Sofia**, 22. — Secondo rapporti ufficiali vi fu ieri l'altro presso il villaggio di Musalli alla frontiera turca, un incidente fra un posto bulgaro e quello turco per causa ignota.

Un soldato bulgaro e 4 turchi rimasero uccisi.

Chiesa e Stato in Francia.

(8) **Parigi**, 22. — Fino a tutto ieri erano stati agombrati 64 fra arcivescovadi e vescovadi e 129 seminari.

Nel Marocco.

(8) **Tangeri**, 22. — Il grosso delle truppe governative è entrato oggi in Tangeri.

La spedizione scerifiana comprende circa 2000 uomini e dispone di sei cannoni. Si attende la cavalleria, che formerà la retroguardia e che si può calcolare ad altri 1000 uomini.

Il comandante Gaebbas ha dichiarato che porrà fine alle vessazioni di Er Raisuli.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 22. — Il risultato della votazione di ieresera alla Camera sull'insieme del progetto relativo all'esercizio pubblico del culto è stato così rettificato.

Voti favorevoli 388, contrari 146.

(8) **Parigi**, 22. — La maggioranza del deputati che approvò il progetto Briand comprende tutti i socialisti, i radicali-socialisti, i radicali e i membri dell'Unione democratica. La minoranza comprende la destra, i nazionalisti e 33 progressisti.

Trentasei deputati si astennero e cioè: 17 membri dell'unione repubblicana, 5 progressisti, 4 radicali, 5 repubblicani di sinistra, 2 di destra, due radicali indipendenti.

Sedici deputati erano assenti per congedo.

Commenti al voto

(8) **Parigi**, 22. — Commentando la discussione ed il voto di ieri alla Camera sul progetto Briand, l'*Humanité* scrive che la maggioranza sente la necessità di dare al Governo tutta la forza d'azione e di risoluzione democratica che è in essa per finirla con la sola resistenza che il Governo incontra disanni a sè, quella cioè della Chiesa.

E questa è l'intonazione dei commenti dei giornali favorevoli al Ministero.

I giornali di opposizione attaccano, naturalmente, con grande vivacità, il Gabinetto Clemenceau, e ritengono che il voto di ieri non è che una nuova tappa sul cammino del conflitto religioso.

Basterà, per tanto, il commento del *Soleil*, secondo il quale la Camera ha compiuto un'opera di viltà e di brigantaggio, più ancora per l'ipocrisia del linguaggio che per la violenza dell'atto. La parola d'ordine è la responsabilità delle discordie civili e della guerra religiosa ricadrà su coloro che hanno aperto la lotta.

OLANDA.

(8) **L'Aja** 22 — (*Seconda Camera*). Dopo una discussione durata 5 giorni, si approva il bilancio della guerra con 69 voti 38, approvato così le misure proposte dal Min. della guerra a favore delle sgravie degli oneri della milizia.

(8) **L'Aja** 22. La seconda Camera ha approvato l'atto generale di Algesiras col protocollo addizionale.

PRUSSIA.

Berlino, 22. Il Giornale Ufficiale pubblica un decreto che convoca la Dieta prussiana per l'8 gennaio 1907.

AUSTRIA UNGHERIA

Budapest 22 — La Delegazione ungherese ha terminato i suoi lavori approvando i crediti per le provincie occupate.

AUSTRIA

Vienna, 21 — (*Camera dei Signori – Cont. sed. 21.*) — Dopo il Presidente del Consiglio, conte Beck, parlano vari oratori, i quali denunziano il pericolo, il cui il suffragio universale rappresenterebbe lo Stato e chiedono l'introduzione del voto plurimo; altri oratori dichiarano che i privilegi dei grandi proprietari fanno perdere la loro ragione di esistere in seguito allo sviluppo industriale che esige riforme democratiche ed eguaglianza di diritti.

Si approva indi il progetto di riforma elettorale in conformità alle decisioni della Camera dei Deputati.

Si respinge l'emendamento decisivo che sende d'introdurre il voto plurimo.

Si decide poscia che il progetto relativo alla modificazione della legge fondamentale, concesso colla riforma elettorale, sia discusso dopo che il progetto riguardante la limitazione del numero dei membri della Camera dei Signori sia stato approvato dalla Camera dei Deputati.

Vienna 22. (*Camera dei Signori*). — Si approva il progetto che concede l'esercizio provvisorio del bilancio per sette mesi, e si approvano pure altri progetti già votati dalla Camera dei deputati.

SPAGNA.

(8) **Madrid** 22 — (*Camera*). Si approva il bilancio della P. I.

Il Ministro delle finanze legge un progetto per un credito destinato a ristabilire le comunicazioni telegrafiche con Tangeri e riparare il cavo fra Melilla ed Alucena.

Levaux, repubblicano, parlando del separatismo catalano, ha detto che il mezzo per scongiurare il pericolo è di accordare alla Catalogna l'autonomia municipale come un avviamento verso l'autonomia regionale.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 23, ore 2.15 — Il ministro del Lavoro, Viviani, ha accettato, col consenso del Consiglio dei ministri, di essere arbitro fra padroni e operai nello sciopero di Fougères.

— *L'Officiel* di stamani pubblichera la nomina a generale di divisione del generale di brigata Audry, che dal 1898 fu capo di gabinetto del Consiglio che concluse per il collocamento a riposo del colonnello Picquart, ora ministro della guerra.

— Telegrafano da New-York che nel prossimo anno sarà concessa l'autonomia alle Filippine che avranno un Parlamento proprio di 80 membri.

Governo e Parlamento.

La Camera ha preso le vacanze e il Senato in altre poche sedute esaurira, con quella sollecitudine ed anche con quell'abnegazione, che gli sono proprie e alle quali deve la simpatica fiducia di cui è circondato nel paese, il compito suo.

Il pubblico ha ragione di essere soddisfatto del l'operosità parlamentare spiegata in questo primo e breve periodo. Oltre all'approvazione di tutti i bilanci, si sono condotti in porto alcuni progetti urgenti e della massima importanza.

D'altra parte il Governo ha ben meritato della cosa cosa pubblica, non solo per aver assicurato i mezzi indispensabili a taluni de' servizi più essenziali dello Stato, ma per aver chiuso nel modo più completo la situazione delle nostre finanze e quella dei nostri rapporti all'estero.

Con molta delusione — ci vuol pazienza a questo mondo — dei soliti critici e in ispecie di quelli che spruzzano veleno quotidiano, l'impressione prodotta dalle due esposizioni degli on. Majorana e Tittoni nei circoli parlamentari e politici non poteva essere più soddisfacente.

Senza dubbio alla vita di uno Stato, concorrono tutti gli organismi politici, economici, amministrativi, ma quando si ha la certezza che nella politica interna ed estera e nella finanza le cose procedono bene ed in modo da non temere turbamenti, il paese si sente sicuro ed attende tranquillo ai suoi negozi.

Il risultato legislativo di questo breve periodo ha servito a completare l'opera di quello antecedente alle vacanze e non sarà il lavoro che mancherà alla prossima ripresa.

E con ciò buone feste a tutti.

Per la seconda Conferenza della pace.

(8) **Londra**, 22. — Il *Daily Mail* ha da Berlino che la questione della limitazione degli armamenti sarà esclusa dal programma della Conferenza della pace all'Aja.

Sembra che nessuna Potenza all'infuori dell'Inghilterra sia partigiana dell'introduzione di questa classica nel programma; la Russia e la Germania sono decisamente contrarie.

La Francia, nella intenzione di non dispiacere all'Inghilterra, abbandonerà a Sir E. Grey che non spetta nè alla Francia nè all'Inghilterra di fare entrare tale questione nel programma.

Nello stesso tempo l'Ambasciatore francese a Londra, Cambon, ha informato il Governo inglese che se una iniziativa a questo riguardo fosse presa da un altro Governo, da quello degli Stati Uniti, per esempio, il Governo francese, e senza dubbio quello inglese, sarebbero costretti ad appoggiarla per soddisfare all'opinione pubblica.

Il Governo inglese ha dichiarato perciò al Governo francese che sarebbe meglio che l'iniziativa venisse dagli Stati Uniti. La questo caso l'Inghilterra formalmente l'appoggierebbe.

COMMENTI AL DISCORSO TITTONI.

Budapest, 22. — Il *Magyar Hirlap* commenta il discorso dell'on. Tittoni ed esamina specialmente la parte relativa alla politica balcanica, rilevando, con soddisfazione, che in detto discorso Tittoni domina specialmente l'idea di un accordo con l'Austria-Ungheria circa la politica nei Balcani. L'on. Tittoni ha chiarito la questione macedone dal punto di vista del programma di Mürrsteg, accettato anche dall'Italia.

La Potenze si trovano così attualmente d'accordo quanto a base; e l'on. Tittoni accenna alla autonomia, agli si riferisce indubbiamente ad eventualità relative ad un ulteriore progresso che non potrebbe, nelle condizioni attuali, esser raggiunto allora forse perchè il momento agli quali abbiamo già concluso accordi con l'Italia riguardo all'Albania e dovremmo prendere in considerazione l'autonomia politica dei territori in base ai principii della nazionalità.

Il *Magyar Hirlap* soggiunge: L'on. Tittoni tocco ogni argomento che può interessare la situazione aggiunge: i problemi prossimi come le eventualità remote.

Il Ministro si espresse con franchezza e prudenza sopra tutte le questioni ed è per ciò che la stampa di tutti i paesi interessati gli mostra viva riconoscenza.

Per gl'impiegati.

L'on. De Tilla aveva presentato nel luglio scorso un progetto per l'indennità di residenza agli impiegati dello Stato dei maggiori centri, che giustamente, sono col rincaro degli alloggi, sia col maggior costo della vita.

Siccome alcuni impiegati di Napoli per dare man forte al progetto avevano ricorso al solito sistema dannoso e vergognoso di tutto il relativo conseguenze clamorose, il Presidente del Consiglio, on Giolitti, rispose recisamente che non avrebbe tollerato attacchi procedimenti ed in tali condizioni non avrebbe quindi presentato alla Camera in considerazione del progetto, che l'on. De Tilla ritenne opportuno di ritirare.

In questi giorni, come dicemmo, De Tilla ebbe ieri coll'on. Giolitti sull'argomento, il Pres. del Consiglio dichiarò che il Governo non credeva di poter creare distinzioni tra impiegati dei grandi e dei piccoli centri, che in tutti i centri alcuni centri minori la vita costa talvolta più che non costi in taluni dei maggiori centri e si proponeva invece di migliorare gradatamente e ponderatamente, con gradazione discreta, evitando sperequazioni, anzi cercando di togliere le ragioni di disagi degl'impiegati, a seconda dei dimostrati bisogni.

E chiara, in appoggio di questo proposito, gli speciali disagni di Napoli, approvati dalla Camera in questi ultimi giorni, come quelli per alcune categorie del personale postelegrafico degli Archivi di Stato, della Pubblica Sicurezza, delle Carceri, ecc.

L'on. De Tilla nel comunicare la soddisfacente risposta del Pres. del Consiglio alle Associazioni d'impiegati che lo avevano interessato, ha sollecitato da ciascuna un Memoriale giustificando i rispettivi desiderati.

Ora tutto questo sta benissimo, ma pare a noi che questa storia delle continue domande di miglioramenti nella carriera degli impiegati non si possa durare e che occorra opportuno uno studio positivo ed imparziale per riparare alle omissioni e alle lacune, se vi sono; anche perchè in questi ultimi anni, i miglioramenti ti hanno ottenuti le categorie di impiegati che si sono organizzate ed hanno ricorso ai mezzi clamorosi, mentre alcune, meno numerose o meno inclini a farsi sentire, sono rimaste un po'come la Cenerentola, ossia vittime della « ingiustizia distributiva! »

Non bisogna dimenticare che tra ferrovieri, postelegrafici, maestri e professori, senza parlare d'altri, la spesa aumentata gli oneri si sono per alcuni all'anno a dir poco, senza parlare del maggior aggravio che deriverà al bilancio per le pensioni.

Bisogna dunque studiarla questa specie di pacificazione e concretare altresì una legge sui diritti e lo responsabilità degl'impiegati dello Stato, materia nella quale l'on. Giolitti è certamente il più competente fra gli uomini di Governo, giacchè ricordiamo come vent'anni addietro fu dalla Camera eletto a relatore di un progetto, che passò agli archivi, ove giace insieme ad altri che lo seguirono colla stessa fortuna!

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnaria alla posta

Alpeggio del bestiame italiano in Austria

In questi giorni il Ministro dell'interno ha indirizzato una circolare ai signori Prefetti delle Provincie confinanti con l'Austria intorno ai certificati sanitari e di provenienza, che devono accompagnare gli animali bovini ed equini destinati all'alpeggio sulle malghe trentine.

Secondo le convenzioni doganale italo-austro-ungarica per la tutela contro le epizoozie del di 11 febbraio 1906, le autorità austriache avevano disposto che il bestiame bovino ed equino condotto all'alpeggio nelle malghe trentine fosse accompagnato da un certificato singolo per ogni capo, a somiglianza di quanto è tassativamente prescritto pel bestiame di commercio. Ciò complicava le operazioni doganali e rendeva quasi impossibile la declarazione del relativo movimento, recando non lievi danni all'industria zootecnica nazionale.

In seguito al valido ed amorevole interessamento di S. E. il Presidente del Consiglio, il Governo austro-ungarico ha annuito che, anche con la nuova convenzione, sia benevole, per le introduzione del nostro bestiame di alpeggio nel territorio del vicino Impero, la presentazione di un certificato complessivo per tutti gli animali bovini ed equini provenienti da un medesimo Comune ed aventi una medesima destinazione.

Con questo risultato, l'alpeggio del nostro bestiame rimane grandemente agevolato con vantaggio degli allevatori e conduttori di animali di **molte Provincie dell'Alta Italia.**

I Prefetti delle Provincie anzidette, con la circolare summenzionata, sono stati incaricati di portare a conoscenza degli uffici sanitari dipendenti, delle Camere di commercio e delle associazioni agrarie e zootecniche la notizia del cambiamento relativo alle certificati in questione per norma degli allevatori e di tutti coloro che possano averti interesse.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Pietroburgo, 22. — Parecchi giornali avevano dato notizie inesatte sulle pretese difficoltà circa il riscatto dei buoni del Tesoro a breve scadenza.

L'*Agenzia telegrafica* dichiara che il Governo russo acquisterà senza nessuna proroga, per il loro completo valore, tutti i buoni a breve scadenza e tutte le realtie imperiali emesse sia in Russia che all'estero, e cioè:

1° i 100 milioni di rubli emessi in Francia nel gennaio 1906;

2° i 40 milioni emessi alla stessa data in Russia e che resiavano a riscattare sui 115 milioni di rubli ed cui 75 milioni sono già stati riscattati sul giugno passato:

3° tutte le rendite imperiali vendute a Berlino al principio dell'anno.

Lodz, 22. — Iersera, mentre Petersilge, editore della *Gazzetta di Lodz*, si trovava nel suo deposito di carta, entrarono tre individui che lo fecero a colpi di rivoltella. L'editore morì mentre veniva trasportato all'ospedale.

La causa del delitto sarebbe il rifiuto di Petersilge di pubblicare il programma dei socialisti.

Pietroburgo, 22. — La *stampa* imperiale sostituisce lo stato d'assedio con lo stato di protezione straordinaria nella città e nel Governo di Baku.

Pietroburgo, 22. - I cadetti decisero di sottoporre ad un plebiscito la scelta del loro candidato.

Pietroburgo, 22. Il conte Alexis Ignatiew, ex-Governatore generale di Kiew, della Volinia e della Podolia, mentre si trovava nella sala del *baffet* nel palazzo della assemblea della nobiltà, a Tver, è stato ucciso con sei colpi di rivoltella da un individuo che, poi, tentando di suicidarsi, si è ferito.

(8) **Tver** 22. Il conte Ignatiew, che l'anno scorso prese parte ai Consigli per i provvedimenti eccezionali ed i provvedimenti sulla libertà religiosa, ora oggi assiso al *baffet* nel locale dell'Assemblea della Nobiltà, ove si adunava la Zemstvo, quando un giovane si è avanzato verso di lui ed ha sparato parecchi colpi di rivoltella che lo hanno ferito al cuore e al ventre. Qualche minuto dopo il conte è spirato.

L'uccisore, insegnito da un membro della Zemstvo, è corso in una camera vicina e si è sparato due colpi di rivoltella al petto. Il primo colpo è fallito. Col secondo si è ferito alla spalla. Nella tasca del suo abito è stato trovato un biglietto d'ingresso per la seduta della Zemstvo intestato al nome di Koulikow. Si crede che sia un operaio.

La campagna elettorale in Germania

Berlino, 22 — Sebbene lo slancio in quasi tutti i partiti sia molto grande, non si avrà un numero elevato di candidature, perchè in molti Collegi vi sono compromessi e socialisti.

Così i socialisti a Lubecca, Magdeburgo, Sonneberg, Lipsia, Dresda ed altri Collegi avranno contro di loro un solo candidato costituzionale.

Tra nazionali-liberali e progressisti compromessa sono anche avvenuti accordi, che comprendono quasi tutti i Collegi della Germania occidentale.

Nel Baden sono state proclamate dovunque candidature uniche di blocco fra i partiti.

Complessivamente la situazione non si presenta sfavorevole per i partiti amici del Governo.

Dei deputati uscenti finora circa venti hanno declinato di ripresentarsi, tra i quali quello del presidente del Reichstag, conte Ballestrem, il capo dei progressisti, on. Müller-Sagan, per motivi di salute, i noti nazionali-liberali Schlumberger e Bennet e un socialista, l'on. Mahlke.

PER LA FERROVIA ETIOPICA.

(8) **Londra**, 22. — Il dott. Folmer Hansen crede che ai termini del trattato firmato fra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia, la Compagnia della ferrovie etiopiche sia autorizzata a percepire un diritto doganale del 10 0/0 *ad valorem* sulle merci che entrano in Abissinia o che ne escono.

Un diritto eguale sarà imposto dall'Imperatore a tutte le merci che passano per altre vie. Ciò produrrebbe alla Compagnia per il momento un provento di 5 milioni di fr.

Il Governo francese ha accordato alla linea ora costruiti un sussidio annuale di 500 mila fr., ma Menelik non vuole sentire parlare di condizioni nelle quali tale sussidio è stato pagato e la convenzione relativa alle sovvenzioni avrebbe perciò bisogno di essere modificata.

CREDITO ED ECONOMIA.

Banca di Stato in Egitto

La *Banca Nazionale*, che era il più forte istituto libero di credito dell'Egitto, viene trasformata in Banca di Stato sulle basi seguenti, concordate fra gli amministratori e i delegati del Governo:

operazioni di tesoreria per conto del Governo, mediante commissione:

anticipazioni al Governo di tutte le somme di cui avrà bisogno, con facoltà di emettere buoni sul Tesoro:

il Governatore della Banca sarà nominato con Decreto Kediviale e non avrà ingerenza nel Consiglio di Amministrazione;

il Governo nominerà inoltre due controllori;

i membri del Consiglio di Amministrazione godranno di un assegno fisso, senza partecipare ai benefici della Banca;

aumento del capitale, da determinarsi.

L'Imparcial annunzia nel contempo l'istituzione di una *Banca del Cairo* col capitale di 15 milioni di fr., promossa da elementi indigeni.

Il commercio di Cuba.

Londra, 21. — Da un rapporto inviato al *Foreign Office* dal vice console britannico a Cuba, risulta che il commercio dell'isola diede nel 1905 i seguenti risultati:

Importazioni fr. 516.104.925
Esportazioni » 875.000.000

con un aumento rispettivo di franchi 87.500.000 e 112.500.000 in confronto del 1904.

I diritti doganali sulle importazioni ascesero a fr. 44.025.750 in confronto di fr. 40.021.825 per il 1904.

Le importazioni dell'Inghilterra mostrarono un leggiero aumento: la diminuzione quelle della Spagna. La controvalore aumentò quelle degli Stati Uniti e della Germania.

Cassa di Risparmio del Banco di Napoli

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di novembre 1906, è stato il seguente:

Depositi . . . . . L. 4.798.949 94
Rimborsi . . . . . » 4.632.361 93

Eccedenza dei depositi sui rimborsi L. 166.588 01

Al 30 novembre 1906 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 90.463 libretti a L. 107,132,820.84 di cui L. 73,473,573.41 con N. 74,203 libretti nella Sede Centrale e filiali di Napoli, e L. 33,659,245.43 con N. 16,260 libretti nelle filiali delle altre provincie.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Legge sui banchi del lotto.

RR. DD. concernenti: istituzione di un ufficio di conciliazione nella borgata di Santa Maria in Carita in Gragnano: esenzione alla fabbricazione dei cappelli delle agevolezze sull'alcool adulterato: soppressione del consolato di Nouméa (Nuova Caledonia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Elenco delle obbligazioni estratte dalla Ferrovia Maremmana.

R. Esercito — Sono collocati:

in aspettativa, i capitani Rossi Luigi del 69 fant., Martinelli Vittorio dell'82, Sardagna Emanuele dell'89, Covelli-Longara Roberto del 93 bers., e Brezzi Domenico del 76, Cagnoni Aroldo e Gabrielli Giorgio dell'85 (speciale) — il t. colonnello Campanella cav. Francesco del 63 fanteria e il capitano Fanetto Ettore del 2 genio (infermità) — il t. colonnello Codebò cav. Natale del 15 fant. e il tenente contabile Filicici G. Battista (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore medico Steffenoni cav. Ettore dell'Ospedale militare di Novara: i capitani Celebrini di S. Martino Luigi al 7 bers., Angiuoloia conte Annibale al 77 fant., Aiano Achille al 90, Curra Francesco al 40 fant., i tenenti Chiardi Giovanni al 35 fant. e Carini Guido al cavalleggeri di Piacenza.

— Il tenente Berio Leon Angelo del 1. artiglieria da fortezza è dispensato dal servizio effettivo ed iscritto nel ruolo di complemento.

R. Marina. — Movimenti: Il ten. di vascello Aulo Granafei è destinato alla Direz. art. ed arm. di Taranto.

Il ten. di vascello Carlo Spagna già al comando della « Chioggia » è sostituito dal pari grado Augusto Scaparro.

Cap. commiss. Pietro Ferri dalla disponibilità alla Giunta Ric. Venezia — Id. Ernesto Fea dalla Giunta Ric. di Venezia alla Giunta ric. Spezia — Id. Cesare Maino dalla Giunta Ric. Spezia al Ministero.

Sottot. comm. Giuseppe Belmonte dalla « Lepanto alla Dir. comm. Spezia — Id. Francesco La Femina dalla Dir. comm. Spezia alla « Lepanto ».

Il cap. medico Alessandro Tabarelli De Fatis è sbarcato dal pir. « Napolitan Prince ».

Il cap. medico Giuseppe Salomone id. id. a Genova dal « Volturno ».

I capitani medici Mario Manuelli e Serse Sabbadini cessano dal servizio per l'emigrazione sostituiti dai pari grado Gius. Tauferna e Giovanni Del Re.

Il ten. medico Ciro Pergola è sbarcato a Genova dal pirosc. « Brasile ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Torino, 22, ore 24. — (*ermon*). La Questura ha stabilito di mettere in contravvenzione i venditori dei biglietti della lotteria di Milano a un prezzo superiore al normale.

Mantova 21. — Il rimorato Consiglio Comunale è convocato per il 24 corr. alle 15 per la relazione del R. Commissario e la nomina del Sindaco e della Giunta.

Milano, 22, ore 18. — Vi ho, a suo tempo, segnalata la scomparsa di certo Natale Augusto Ferrini, di anni 32, di Andria, nedicente conte Ferrini dei principi Ulloa, che, dopo avere scontato i suoi di reclusione a Ferrantina, erasi fatta qui una posizione presso una Casa commerciale Ma, avendola compromessa, cercò di riparari mediante un matrimonio che andò in fumo essendosi scoperti i suoi falsi e i suoi bregli. E fu allora che il Ferrini si eclissò.

Stamane il Perrini che assediava assiduamente un'altra signorina, certa Maria Vicentini, artista di canto, l'indusse ad accompagnarlo in carrozza per non so quali spiegazioni. Ma lungo il tragitto, essendosi essa ribellata, il Ferrini tentò strangolarla.

Le grida della signorina richiamarono l'attenzione di alcuni che condussero la coppia in questura, ove il Ferrini venne riconosciuto ed arrestato.

La morte dell'on. Miniscalchi

(S) **Verona**, 22 — E' morto il deputato on. conte Marco Miniscalchi.

Marco Miniscalchi-Erizzo era nato a Verona il 12 settembre 1844.

Figlio del dottissimo poligiotta senatore Francesco, morto nel 1875, prese parte come volontario alla guerra del 1866, durante la quale fu promosso ufficiale di avalleria.

Lasciò il servizio attivo nel 1876, dedicandosi alla vita pubblica, e fu eletto nel Comune di Verona e dal 1882 alla Camera.

Durante lo scrutinio di lista rappresentò il primo Collegio di Verona, dal 1892 fino ad oggi fu deputato di Bardolino, meno che per pochi mesi nel 1900.

Il conte Miniscalchi fu sempre molto attivo ai lavori parlamentari, e ciò gli valse fin dal 1892 la nomina a segretario della presidenza, carica che coprì per oltre dieci anni.

Di principii liberali temperati siedeva a destra.

Nell'Italia Centrale.

Ancona 21 — L'inaugurazione del servizio pubblico telegrafico Ancona-Rimini-Bologna, già fissato per domenica 20 corr., dovrà subire probabilmente, qualche giorno di ritardo, essendo andati distrutti, nel disastro ferroviario di Fabriano del 14 corr., i materiali telefonici occorrenti per l'ufficio di Ancona qui spediti dal magazzino centrale di Roma.

Ora si attende nuovo materiale, ma è difficile che tutto possa essere pronto pel 23 corr.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 20. — (*Ravkec*) — Lo sciopero dei vetturini è terminato stamani, avendo ottenuto di pagare la tassa di L. 9 in due rate, una all'atto della firma del concordato e l'altra alla fine del febbraio.

Napoli, 22 — Il piroscafo *Po*, della N. G. I., reduce dal Mediterraneo e diretto a Genova era stato destinato stamane in Tunisia a sostituire altro piroscafo. Il cui passaggio sciopera.

Ma gli equipaggi si rifiutarono dichiarando di non volere fare che il solo viaggio a Genova. In seguito al rifiuto furono sbarcati.

— Oggi alle 4, il giovane Umberto Pollisieri, figlio del prof. Pollisieri, insegnante di italiano alla Nunziatella, per sovrastenia si è precipitato dal balcone del terzo piano e fu trasportato all'ospedale in fin di vita.

Anche un altro figlio del prof. Pollisieri anni fa si uccise.

Cosenza, 22 — L'alluvione del fiume Crocilia ha travolto l'argine lungo il terzo chilometro allagando oltre 3000 ettari de territorio di Cassano all'Jonio producendo danni enormi all'agricoltura, all'industria ed al commercio locale con perdita di molto bestiame.

Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

Intreccaqua, 20. — Oggi venne arrestato nella stazione di Bugnara mentre stava per prendere il volo, certo Marinucci Nicola di Sulmona, indosso al quale vennero sequestrati 10 biglietti da L. 50 e 366 da L. 25 tutti falsi, per un totale di L. 7150.

Il Marinucci appartiene ad una grande società di falsari e una diecina dei suoi compagni venuero arrestati giorni or sono a Sulmona.

La P. S. mantiene il massimo riserbo.

Mi si dice che da Milano siano stati inviati parecchi pacchi in questa Provincia.

Da alcuni giorni è scomparsa una guardia forestale, mentre da Roccadimezzo recavasi alla vicina Rovere. Si teme un assassinio.

Napoli, 22 ore 23,35 — Stasera venne arrestato l'ingegnere Nicola Firelli.

Egli costituisce perito giudiziario nella causa fra la Ditta Algranati e la Vetreria Italiana era detentore di documenti riflettenti tale perizia ma non ostante ne consegnarli che mediante un compenso di 500 lire.

Il Firelli venne arrestato nell'atto in cui trattava per la consegna delle carte.

Nella Provincia Romana.

Albano, 22, ore 16. — E' giunto da Marino Brunetti Alfonso, di anni 27, oriolano, il quale ieri ritornando da Frascati nel suo carro, ebbe a scontrarsi nelle vicinanze della macchia di Marino, col tram elettrico.

Il conducente non potè arrestare il tram nella sua corsa e in tal modo, il Brunetti, fu investito ed ebbe tagliata la gola da un vetro del carrozzone tranviario.

Il disgraziato fu provvisoriamente ricoverato all'ospedale di Frascati ed oggi è stato trasportato in questo nosocomio in gravissimo stato.

Ariccia, 22, ore 10. — Zitelli Angelo, di anni 50, essendosi recato stamane a pescare claudestinamente ebbe la disgrazia di ferirsi gravemente alla mano destra, in seguito allo scoppio di una cartuccia di dinamite.

Trasportato all'ospedale di Albano dovette essere sollecitamente amputato della mano ferita.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

A Taranto i vetturini dopo vari giorni di sciopero han ripreso il lavoro senza nulla ottenere di ciò che pretendevano.

A Viareggio gli operai delle fabbriche stoviglie delle ditte Maurel, Lancioni e Landini proclamarono lo sciopero per essere rimasto, sinora, senza risposta un memoriale da essi presentato agli industriali.

Sciopero della gente di mare.

Bari, 22, ore 14,40 — I piroscafi inglesi *Paris* e *Dour* e il piroscafo austro-ungarico *Nera* sono partiti senza avere effettuato lo scarico.

Sono giunti i postali *Bariella* ed *Epiro* della *Puglia*. Gli equipaggi si sono rifiutati di lavorare. Essi vennero licenziati e denunciati all'autorità giudiziaria.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 23 Dicembre 1906)

	1904	1905	1906
	19/12 26/12	24/12 31/12	15/12 22/12
Parigi . .	20.32 22.62	23.60 23.62	23.57 23.37
Berlino . .	20.12 20.43	23.31 23.31	23.13 22.50
Vienna . .	— —	— —	17.00 17.00
Budapest . .	16.31 16.31	22.48 22.46	15.66 15.54
Londra . .	— —	— —	17.06 17.09
New-York . .	16.19 16.40	21.48 22.03	15.42 15.42
Chicago . .	15.42 —	21.17 21.84	13.84 14.32
Odessa . .	14.50 15.80	16.23 15.12	13.80 13.92
Galatz . .	14.37 —	— —	— —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo a Berlino, a Nuova York ed a Chicago; rimasero invariati a Parigi ed a Vienna e ribassarono a Budapest a Londra e ad Odessa: però tanto i rialzi, quanto i ribassi furono di poca entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 10.889,000 di cui 2.747,000 diretti per l'Inghilterra e 5.162,000 pel continente; l'anno scorso a questa data erano di ettol. 11,687,000 di cui 3,742,000 per l'Inghilterra e 3,945,000 pel continente.

La esportazione dai principali paesi esportatori l'11 agosto al 7 dicembre è risultata più limitata di quella dell'anno precedente subbene alquanto superiore alla esportazione del 1904, come si vede dal seguente specchietto in migliaia di quarters (un quarter equivale ad ettol. 2 e litri 909).

	1906	1905	1904
Stati Uniti e Canadà	8,480	4,555	1,950
Argentina	1,330	2,015	1,900
Russia	5,850	8,850	10,000
Rumania e Bulgaria	1,520	5,900	2,350
Indie	1,320	1,280	3,825
Australia	315	235	970
Diversi	535	445	423
Totale	22,855	24,180	21,420

In Italia i mercati della decorsa settimana continuarono, in generale, a rimanere tazionari tanto nelle offerte quanto nelle richieste.

I prezzi rimasero invariati, aggirandosi sempre fra L. 23,25 e L. 26 al quintale.

Sports

Caccia alla volpe — A Tor Fiorenza

Sport discreto ieri al *meet* al Canile di Tor Fiorenza.

Vari cavalieri e 4 amazzoni. Fuori 15 coppie sani.

Una sola volpe scovata a Radicicoli si diresse verso Belladonna, ma fu uccisa prima che giungesse alla Cesarina.

— Bene; tanto meglio allora! Si tratta, vedi, di cose serie...

— Di che dunque?

— Oh, niente d'importante... laggiù a Mosca...

Padre Gregorio mi ha pregata...

— Ah, so, so; pel fatto del denaro... Pensavo si trattasse di altro... a proposito: fatevi bella, bella: troverete dal maresciallo una splendida brigata, poichè so che vi saranno l'ispravnik, il procuratore ed altri personaggi ufficiali.

— Come sai tu?

— Ah, i grandi segreti sono divulgati talora dalle zuccherotte... E così è avvenuto stavolta.

Poi Molechai Petrovna se ne andò ridendo; passò tutta la notte a scrivere e il vecchio Karp potè assicurare che ella aveva tenuto acceso il lume sino ai primi albori.

XIII.

La dimane, alle nove del mattino, avvenne a Gracevka uno de' più straordinari casi: tutte le persone di casa, circondate dai contadini, da cantadine e da una torma di monelli venuti dal villaggio, erano aggruppate sugli ultimi scalini del poggiuolo, e contemplavano una bella carrozza a molle di uno splendido giallo, portata da ruote gigantesche e attaccata a sei cavalli.

Questa vettura anti-diluviana tentennava maestosamente su rampioni giunti alle ruote, e rassomigliava proprio ad una zucca enorme.

In serpe della zucca troneggiava Abakum, vestito d' un « armiak » verde, con la « sciapka » a penne di pavone di un nero sbiadito, egli teneva fra le mannone tutte le redini riunite, mentre il vecchio Braghin, arrampicatosi sur un vecchio cavallo pezzato, faceva le veci di postiglione. Per tale fausto avvenimento Abakum gli aveva scovato un caffettano vecchio anch' esso da vedersene la trama; ma l'ex-dragone aveva rifiutato d'indossarlo, sorbando l'antica divisa, il cui petto era adorno da parecchie medaglie.

Tale costume, bisogna confessarlo, non rassomigliava punto a quello usuale de' postiglioni, tuttavia, fuvece di guastare l'insieme del quadro, ne completava anzi l'effetto.

Potassie, in livrea color feltro, con vari collari a scalini, di cui il più alto in panno rosso gli saliva sino alle orecchie, e coperto di un immenso tricorno, stava dritto sul poggiuolo e aspettava gravemente la padrona, non senza lanciare tratto tratto sulla folla sguardi di profonda commiserazione. Pareva dire:

— Devono addirittura non aver visto niente in vita loro per restare a bocca aperta innanzi ad una carrozza... Che c'è da stupire?

Alla fine comparve Anfissa Ivanovna. Era avvolta in uno scialle dello stesso colore della carrozza, col capo adorno di un superbo turbante; la veste di seta, di un'ampiezza straordinaria, occupava tutto lo spazio libero tra il vestibolo ed il poggiuolo. Non aveva scordate le calze avvolte in carta rosata, e tenevale accuratamente fra mano. Vedendola Potassie si sfanciò di un salto alla portiera, l'aperse, abbassò lo staffone di una diecina di gradini, aiutò la padrona a salire e assisersi in fondo alla carrozza; rialzò lo staffone appunto, chiudendone la portiera e stava per dare il segnale della partenza, quando, per aver fatto un brusco movimento, il tricorno gli balzò di capo e andò a rifugiarsi sotto la cassetta della carrozza fra la zia dei famulioni.

— Cattivo augurio — disse tra sè Anfissa Ivanovna, alla quale Braghin aveva raccontato un migliaio di volte come Napoleone avesse perduto il cappello entrando a Mosca. Potassie raccolse vivamente il copricapo, salì dietro la carrozza, si afferrò con ambo le mani alle correggie e gridò alla fine:

Avanti!

Continua.

L'IDRA FLUVIALE

ROMANZO DI I. A. SALOVO

Tradotto dal russo
da DOMENICO CIAMPOLI

XII.

— È mai possibile? esclamò.

Padre Gregorio si affrettò ad assicurarla che il figlio era la vittima innocente d'un deplorevole errore, poichè il denaro s'era ritrovato; veniva dunque a pregarla, sapendola in ottimi rapporti col maresciallo della nobiltà, di prendere le parti e la difesa di Asiliplodote, e le spiegò minutamente che avesse a fare.

La buona signora, lusingata d'essere stata scelta a intermediaria in un caso così grave, si calmò e, dimenticati in quel momento i coccodrilli e lo paure, promise di visitare proprio il dì seguente il vicino maresciallo, persuasa già d'ottenere il favore.

— Ho così cattiva memoria, soggiunse, che vi sarei tanto obbligata se mi desse per iscritto e a caratteri grandi la richiesta che debbo presentare: così almeno sarò certa di non prendere un granchio.

Padre Gregorio accondiscese subito.

Appena egli fu andato via, Anfisa Ivanovna fece subito servire il cocchiere Abakum che andrebbe, il dì seguente, dal maresciallo della nobiltà, perchè così avesse tempo a tritare il tabacco e preparare la carrozza.

Questa volta, però, non fu necessario di ripetergli l'ordine, anzi egli non pensò neppure al tabacco, poichè già dal mascalcia della nobiltà, dove trattavano magnificamente i domestici dei visitatori, ne stimolò lo zelo più di quanto gli avessero potuto dire.

Rassicurata su questo punto importante, la padrona trasse dal cassettone una dozzina di calzette finissime preparate pel giudice Trishkin, le avvolse accuratamente in carta rosea e le pose in vista sur un tavolo per non dimenticarle... Poi si occupò dei preparativi pel suo abbigliamento.

— Dicono che andate dal maresciallo della nobiltà, le chiese la nipote entrandole in camera.

— Sì cara; ma scusami se non ti conduco con me... gli è che...

— Via, via, cara zia!... E poi, non avrei potuto accompagnarvi; ho tanto da fare!...

— Oggi alle 4, il giovane Umberto Pollisieri, figlio del prof Pollisieri, insegnante di italiano alla Nunziatella, per sovrastenia si è precipitato dal balcone del terzo piano e fu trasportato all'ospedale in fin di vita.

Anche un altro figlio del prof. Pollisieri anni fa si uccise.

Cosenza, 22 — L'alluvione del fiume Crocilia ha travolto l'argine lungo il terzo chilometro allagando oltre 3000 ettari de territorio di Cassano all'Jonio producendo danni enormi all'agricoltura, all'industria ed al commercio locale con perdita di molto bestiame.

Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

Intreccaqua, 20. — Oggi venne arrestato nella stazione di Bugnara mentre stava per prendere il volo, certo Marinucci Nicola di Sulmona, indosso al quale vennero sequestrati 10 biglietti da L. 50 e 366 da L. 25 tutti falsi, per un totale di L. 7150.

Il Marinucci appartiene ad una grande società di falsari e una diecina dei suoi compagni venuero arrestati giorni or sono a Sulmona.

La P. S. mantiene il massimo riserbo.

Mi si dice che da Milano siano stati inviati parecchi pacchi in questa Provincia.

Da alcuni giorni è scomparsa una guardia forestale, mentre da Roccadimezzo recavasi alla vicina Rovere. Si teme un assassinio.

Napoli, 22 ore 23,35 — Stasera venne arrestato l'ingegnere Nicola Firelli.

Egli costituisce perito giudiziario nella causa fra la Ditta Algranati e la Vetreria Italiana era detentore di documenti riflettenti tale perizia ma non ostante ne consegnarli che mediante un compenso di 500 lire.

Il Firelli venne arrestato nell'atto in cui trattava per la consegna delle carte.

Nella Provincia Romana.

Albano, 22, ore 16. — E' giunto da Marino Brunetti Alfonso, di anni 27, oriolano, il quale ieri ritornando da Frascati nel suo carro, ebbe a scontrarsi nelle vicinanze della macchia di Marino, col tram elettrico.

Il conducente non potè arrestare il tram nella sua corsa e in tal modo, il Brunetti, fu investito ed ebbe tagliata la gola da un vetro del carrozzone tranviario.

Il disgraziato fu provvisoriamente ricoverato all'ospedale di Frascati ed oggi è stato trasportato in questo nosocomio in gravissimo stato.

Ariccia, 22, ore 10. — Zitelli Angelo, di anni 50, essendosi recato stamane a pescare claudestinamente ebbe la disgrazia di ferirsi gravemente alla mano destra, in seguito allo scoppio di una cartuccia di dinamite.

Trasportato all'ospedale di Albano dovette essere sollecitamente amputato della mano ferita.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

A Taranto i vetturini dopo vari giorni di sciopero han ripreso il lavoro senza nulla ottenere di ciò che pretendevano.

A Viareggio gli operai delle fabbriche stoviglie delle ditte Maurel, Lancioni e Landini proclamarono lo sciopero per essere rimasto, sinora, senza risposta un memoriale da essi presentato agli industriali.

Sciopero della gente di mare.

Bari, 22, ore 14,40 — I piroscafi inglesi *Paris* e *Dour* e il piroscafo austro-ungarico *Nera* sono partiti senza avere effettuato lo scarico.

Sono giunti i postali *Bariella* ed *Epiro* della *Puglia*. Gli equipaggi si sono rifiutati di lavorare. Essi vennero licenziati e denunciati all'autorità giudiziaria.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 23 Dicembre 1906)

	1904	1905	1906
	19/12 26/12	24/12 31/12	15/12 22/12
Parigi . .	20.32 22.62	23.60 23.62	23.57 23.37
Berlino . .	20.12 20.43	23.31 23.31	23.13 22.50
Vienna . .	— —	— —	17.00 17.00
Budapest . .	16.31 16.31	22.48 22.46	15.66 15.54
Londra . .	— —	— —	17.06 17.09
New-York . .	16.19 16.40	21.48 22.03	15.42 15.42
Chicago . .	15.42 —	21.17 21.84	13.84 14.32
Odessa . .	14.50 15.80	16.23 15.12	13.80 13.92
Galatz . .	14.37 —	— —	— —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo a Berlino, a Nuova York ed a Chicago; rimasero invariati a Parigi ed a Vienna e ribassarono a Budapest a Londra e ad Odessa: però tanto i rialzi, quanto i ribassi furono di poca entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 10.889,000 di cui 2.747,000 diretti per l'Inghilterra e 5.162,000 pel continente; l'anno scorso a questa data erano di ettol. 11,687,000 di cui 3,742,000 per l'Inghilterra e 3,945,000 pel continente.

La esportazione dai principali paesi esportatori l'11 agosto al 7 dicembre è risultata più limitata di quella dell'anno precedente subbene alquanto superiore alla esportazione del 1904, come si vede dal seguente specchietto in migliaia di quarters (un quarter equivale ad ettol. 2 e litri 909).

	1906	1905	1904
Stati Uniti e Canadà	8,480	4,555	1,950
Argentina	1,330	2,015	1,900
Russia	5,850	8,850	10,000
Rumania e Bulgaria	1,520	5,900	2,350
Indie	1,320	1,280	3,825
Australia	315	235	970
Diversi	535	445	423
Totale	22,855	24,180	21,420

In Italia i mercati della decorsa settimana continuarono, in generale, a rimanere -tazionari tanto nelle offerte quanto nelle richieste.

I prezzi rimasero invariati, aggirandosi sempre fra L. 23,25 e L. 26 al quintale.

Sports

Caccia alla volpe — A Tor Fiorenza

Sport discreto ieri al *meet* al Canile di Tor Fiorenza.

Vari cavalieri e 4 amazzoni. Fuori 15 coppie sani.

Una sola volpe scovata a Radicicoli si diresse verso Belladonna, ma fu uccisa prima che giungesse alla Cesarina.

— Bene; tanto meglio allora! Si tratta, vedi, di cose serie...

— Di che dunque?

— Oh, niente d'importante... laggiù a Mosca...

Padre Gregorio mi ha pregata...

— Ah, so, so; pel fatto del denaro... Pensavo si trattasse di altro... a proposito: fatevi bella, bella: troverete dal maresciallo una splendida brigata, poichè so che vi saranno l'ispravnik, il procuratore ed altri personaggi ufficiali.

— Come sai tu?

— Ah, i grandi segreti sono divulgati talora dalle zuccherotte... E così è avvenuto stavolta.

Poi Molechai Petrovna se ne andò ridendo; passò tutta la notte a scrivere e il vecchio Karp potè assicurare che ella aveva tenuto acceso il lume sino ai primi albori.

XIII.

La dimane, alle nove del mattino, avvenne a Gracevka uno de' più straordinari casi: tutte le persone di casa, circondate dai contadini, da cantadine e da una torma di monelli venuti dal villaggio, erano aggruppate sugli ultimi scalini del poggiuolo, e contemplavano una bella carrozza a molle di uno splendido giallo, portata da ruote gigantesche e attaccata a sei cavalli.

Questa vettura anti-diluviana tentennava maestosamente su rampioni giunti alle ruote, e rassomigliava proprio ad una zucca enorme.

In serpe della zucca troneggiava Abakum, vestito d' un « armiak » verde, con la « sciapka » a penne di pavone di un nero sbiadito, egli teneva fra le mannone tutte le redini riunite, mentre il vecchio Braghin, arrampicatosi sur un vecchio cavallo pezzato, faceva le veci di postiglione. Per tale fausto avvenimento Abakum gli aveva scovato un caffettano vecchio anch' esso da vedersene la trama; ma l'ex-dragone aveva rifiutato d'indossarlo, sorbando l'antica divisa, il cui petto era adorno da parecchie medaglie.

Tale costume, bisogna confessarlo, non rassomigliava punto a quello usuale de' postiglioni, tuttavia, fuvece di guastare l'insieme del quadro, ne completava anzi l'effetto.

Potassie, in livrea color feltro, con vari collari a scalini, di cui il più alto in panno rosso gli saliva sino alle orecchie, e coperto di un immenso tricorno, stava dritto sul poggiuolo e aspettava gravemente la padrona, non senza lanciare tratto tratto sulla folla sguardi di profonda commiserazione. Pareva dire:

— Devono addirittura non aver visto niente in vita loro per restare a bocca aperta innanzi ad una carrozza... Che c'è da stupire?

Alla fine comparve Anfissa Ivanovna. Era avvolta in uno scialle dello stesso colore della carrozza, col capo adorno di un superbo turbante; la veste di seta, di un'ampiezza straordinaria, occupava tutto lo spazio libero tra il vestibolo ed il poggiuolo. Non aveva scordate le calze avvolte in carta rosata, e tenevale accuratamente fra mano. Vedendola Potassie si sfanciò di un salto alla portiera, l'aperse, abbassò lo staffone di una diecina di gradini, aiutò la padrona a salire e assisersi in fondo alla carrozza; rialzò lo staffone appunto, chiudendone la portiera e stava per dare il segnale della partenza, quando, per aver fatto un brusco movimento, il tricorno gli balzò di capo e andò a rifugiarsi sotto la cassetta della carrozza fra la zia dei famulioni.

— Cattivo augurio — disse tra sè Anfissa Ivanovna, alla quale Braghin aveva raccontato un migliaio di volte come Napoleone avesse perduto il cappello entrando a Mosca. Potassie raccolse vivamente il copricapo, salì dietro la carrozza, si afferrò con ambo le mani alle correggie e gridò alla fine:

Avanti!

Continua.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Legge sui banchi del lotto.

RR. DD. concernenti: istituzione di un ufficio di conciliazione nella borgata di Santa Maria in Carita in Gragnano: esenzione alla fabbricazione dei cappelli delle agevolezze sull'alcool adulterato: soppressione del consolato di Nouméa (Nuova Caledonia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Elenco delle obbligazioni estratte dalla Ferrovia Maremmana.

R. Esercito — Sono collocati:

in aspettativa, i capitani Rossi Luigi del 69 fant., Martinelli Vittorio dell'82, Sardagna Emanuele dell'89, Covelli-Longara Roberto del 93 bers. e Brezzi Domenico del 76, Cagnoni Aroldo e Gabrielli Giorgio dell'85 (speciale) — il t. colonnello Campanella cav. Francesco del 63 fanteria e il capitano Fanetto Ettore del 2 genio (infermità) — il t. colonnello Codebò cav. Natale del 15 fant. e il tenente contabile Filicici G. Battista (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore medico Steffenoni cav. Ettore dell'Ospedale militare di Novara: i capitani Celebrini di S. Martino Luigi al 7 bers., Angiuoloia conte Annibale al 77 fant., Aiano Achille al 90, Curra Francesco al 40 fant., i tenenti Chiardi Giovanni al 35 fant. e Carini Guido al cavalleggeri di Piacenza.

— Il tenente Berio Leon Angelo del 1. artiglieria da fortezza è dispensato dal servizio effettivo ed iscritto nel ruolo di complemento.

R. Marina. — Movimenti: Il ten. di vascello Aulo Granafei è destinato alla Direz. art. ed arm. di Taranto.

Il ten. di vascello Carlo Spagna già al comando della « Chioggia » è sostituito dal pari grado Augusto Scaparro.

Cap. commiss. Pietro Ferri dalla disponibilità alla Giunta Ric. Venezia — Id. Ernesto Fea dalla Giunta Ric. di Venezia alla Giunta ric. Spezia — Id. Cesare Maino dalla Giunta Ric. Spezia al Ministero.

Sottot. comm. Giuseppe Belmonte dalla « Lepanto alla Dir. comm. Spezia — Id. Francesco La Femina dalla Dir. comm. Spezia alla « Lepanto ».

Il cap. medico Alessandro Tabarelli De Fatis è sbarcato dal pir. « Napolitan Prince ».

Il cap. medico Giuseppe Salomone id. id. a Genova dal « Volturno ».

I capitani medici Mario Manuelli e Serse Sabbadini cessano dal servizio per l'emigrazione sostituiti dai pari grado Gius. Tauferna e Giovanni Del Re.

Il ten. medico Ciro Pergola è sbarcato a Genova dal pirosc. « Brasile ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Torino, 22, ore 24. — (*ermon*). La Questura ha stabilito di mettere in contravvenzione i venditori dei biglietti della lotteria di Milano a un prezzo superiore al normale.

Mantova 21. — Il rimorato Consiglio Comunale è convocato per il 24 corr. alle 15 per la relazione del R. Commissario e la nomina del Sindaco e della Giunta.

Milano, 22, ore 18. — Vi ho, a suo tempo, segnalata la scomparsa di certo Natale Augusto Ferrini, di anni 32, di Andria, nedicente conte Ferrini dei principi Ulloa, che, dopo avere scontato i suoi di reclusione a Ferrantina, erasi fatta qui non so posizione presso una Casa commerciale Ma, avendola compromessa, cercò di riparari mediante un matrimonio che andò in fumo essendosi scoperti i suoi falsi e i suoi bregli. E fu allora che il Ferrini si eclissò.

Stamane il Perrini che assediava assiduamente un'altra signorina, certa Maria Vicentini, artista di canto, l'indusse ad accompagnarlo in carrozza per non so quali spiegazioni. Ma lungo il tragitto, essendosi essa ribellata, il Ferrini tentò strangolarla.

Le grida della signorina richiamarono l'attenzione di alcuni che condussero la coppia in questura, ove il Ferrini venne riconosciuto ed arrestato.

La morte dell'on. Miniscalchi

(S) **Verona**, 22 — E' morto il deputato on. conte Marco Miniscalchi.

Marco Miniscalchi-Erizzo era nato a Verona il 12 settembre 1844.

Figlio del dottissimo poligiotta senatore Francesco, morto nel 1875, prese parte come volontario alla guerra del 1866, durante la quale fu promosso ufficiale di avalleria.

Lasciò il servizio attivo nel 1876, dedicandosi alla vita pubblica, e fu eletto nel Comune di Verona e dal 1882 alla Camera.

Durante lo scrutinio di lista rappresentò il primo Collegio di Verona, dal 1892 fino ad oggi fu deputato di Bardolino, meno che per pochi mesi nel 1900.

Il conte Miniscalchi fu sempre molto attivo ai lavori parlamentari, e ciò gli valse fin dal 1892 la nomina a segretario della presidenza, carica che coprì per oltre dieci anni.

Di principii liberali temperati siedeva a destra.

Nell'Italia Centrale.

Ancona 21 — L'inaugurazione del servizio pubblico telegrafico Ancona-Rimini-Bologna, già fissato per domenica 20 corr., dovrà subire probabilmente, qualche giorno di ritardo, essendo andati distrutti, nel disastro ferroviario di Fabriano del 14 corr., i materiali telefonici occorrenti per l'ufficio di Ancona qui spediti dal magazzino centrale di Roma.

Ora si attende nuovo materiale, ma è difficile che tutto possa essere pronto pel 23 corr.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 20. — (*Ravkec*) — Lo sciopero dei vetturini è terminato stamani, avendo ottenuto di pagare la tassa di L. 9 in due rate, una all'atto della firma del concordato e l'altra alla fine del febbraio.

Napoli, 22 — Il piroscafo *Po*, della N. G. I., reduce dal Mediterraneo e diretto a Genova era stato destinato stamane in Tunisia a sostituire altro piroscafo. Il cui passaggio sciopera.

Ma gli equipaggi si rifiutarono dichiarando di non volere fare che il solo viaggio a Genova. In seguito al rifiuto furono sbarcati.

— Oggi alle 4, il giovane Umberto Pollisieri, figlio del prof Pollisieri, insegnante di italiano alla Nunziatella, per sovrastenia si è precipitato dal balcone del terzo piano e fu trasportato all'ospedale in fin di vita.

Anche un altro figlio del prof. Pollisieri anni fa si uccise.

Cosenza, 22 — L'alluvione del fiume Crocilia ha travolto l'argine lungo il terzo chilometro allagando oltre 3000 ettari de territorio di Cassano all'Jonio producendo danni enormi all'agricoltura, all'industria ed al commercio locale con perdita di molto bestiame.

Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

Intreccaqua, 20. — Oggi venne arrestato nella stazione di Bugnara mentre stava per prendere il volo, certo Marinucci Nicola di Sulmona, indosso al quale vennero sequestrati 10 biglietti da L. 50 e 366 da L. 25 tutti falsi, per un totale di L. 7150.

Il Marinucci appartiene ad una grande società di falsari e una diecina dei suoi compagni venuero arrestati giorni or sono a Sulmona.

La P. S. mantiene il massimo riserbo.

Mi si dice che da Milano siano stati inviati parecchi pacchi in questa Provincia.

Da alcuni giorni è scomparsa una guardia forestale, mentre da Roccadimezzo recavasi alla vicina Rovere. Si teme un assassinio.

Napoli, 22 ore 23,35 — Stasera venne arrestato l'ingegnere Nicola Firelli.

Egli costituisce perito giudiziario nella causa fra la Ditta Algranati e la Vetreria Italiana era detentore di documenti riflettenti tale perizia ma non ostante ne consegnarli che mediante un compenso di 500 lire.

Il Firelli venne arrestato nell'atto in cui trattava per la consegna delle carte.

Nella Provincia Romana.

Albano, 22, ore 16. — E' giunto da Marino Brunetti Alfonso, di anni 27, oriolano, il quale ieri ritornando da Frascati nel suo carro, ebbe a scontrarsi nelle vicinanze della macchia di Marino, col tram elettrico.

Il conducente non potè arrestare il tram nella sua corsa e in tal modo, il Brunetti, fu investito ed ebbe tagliata la gola da un vetro del carrozzone tranviario.

Il disgraziato fu provvisoriamente ricoverato all'ospedale di Frascati ed oggi è stato trasportato in questo nosocomio in gravissimo stato.

Ariccia, 22, ore 10. — Zitelli Angelo, di anni 50, essendosi recato stamane a pescare claudestinamente ebbe la disgrazia di ferirsi gravemente alla mano destra, in seguito allo scoppio di una cartuccia di dinamite.

Trasportato all'ospedale di Albano dovette essere sollecitamente amputato della mano ferita.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

A Taranto i vetturini dopo vari giorni di sciopero han ripreso il lavoro senza nulla ottenere di ciò che pretendevano.

A Viareggio gli operai delle fabbriche stoviglie delle ditte Maurel, Lancioni e Landini proclamarono lo sciopero per essere rimasto, sinora, senza risposta un memoriale da essi presentato agli industriali.

Sciopero della gente di mare.

Bari, 22, ore 14,40 — I piroscafi inglesi *Paris* e *Dour* e il piroscafo austro-ungarico *Nera* sono partiti senza avere effettuato lo sc

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 22 dic. — Pres. **Canonico** *— Ore 15.*

Si vota a scrutinio segreto il bilancio di agricoltura, industria e commercio.

Presidente procede al sorteggio dei nomi dei senatori, i quali in unione alla presidenza, presenzieranno alle LL. MM. il Re e la Regina gli auguri di capo d'anno.

La Commissione risulta composta dei seguenti senatori:

Balenzano, Ellero, Manfrin, Fassi, Del Lungo, **Lanzara**, De Capis, De Giovanni, Lucchini.

Supplenti: D'Oncieu de la Batie e Severi.

BILANCIO DELLA MARINA

Presidente nessuno chiedendo di parlare dichiara chiusa la discussione generale e dà la parola al Ministro (segni d'attenzione):

Discorso del Ministro

Mirabello. Nell'ultima discussione sulle cose della marina, avvenuta nello scorso luglio, il Senato volle con solenne manifestazione esprimere ancora una volta la sua fede immutata nell'armata nazionale.

Quel voto, onorando la marina, incoraggiava tutti noi a proseguire con ogni sforzo nella via del lavoro e del dovere; e, dei progressi conseguiti fanno fede le esercitazioni delle scorso ottobre, nelle quali apparve luminosamente quanto alto sia lo spirito di disciplina ed elevati sieno i sentimenti di abnegazione e di emulazione che animano il personale della flotta.

Esercitazioni navali.

Un considerevolissimo e confortante progresso fu specialmente raggiunto nelle gare di tiro al cannone fra squadra e squadra, sia per celerità, sia per precisione. Esso è dovuto indubbiamente altresì allo allenamento del personale cannoniere all'adozione su vasta scala di nuovi istrumenti, di nuovi dispositivi a bordo e di nuove norme, frutto di accurati studi della Direzione generale di artiglieria ed armamenti e dell'ufficio di stato maggiore.

Alla presenza stessa del Sovrano, che volle onorarci dividendo con gli stati maggiori e gli equipaggi la comune vita di bordo durante l'ultimo intenso periodo di esercitazioni, furono eseguiti tiri in moto contro bersaglio a distanza variabile fra tre e quattro mila metri con risultati che gareggiano con quanto di meglio si è ottenuto all'estero. Nè va passato sotto silenzio che in oltre 2.500 colpi, dei quali buona parte sparati con carica di guerra, non si verificò la benchè minima avaria nelle artiglierie, nè nelle loro installazioni, il che prova inconfutabilmente una volta di più la bontà del nostro materiale guerresco.

Alle esercitazioni medesime, che volli appunto eseguire in periodo nel quale più probabili sono le avversità degli elementi, parteciparono oltre la «Lepanto» col Comando superiore, undici navi corazzate, quattro esploratori, sessantuno cacciatorpediniere e torpediniere, e dieci navi sussidiarie con un complesso di circa 12.000 uomini dei quali 10.600 a bordo.

In esse comparvero per la prima volta un sottomarino e due sommergibili che giunsero a Taranto da **Venezia**, ritornando poi a quella loro sede dopo avere svolte brillanti manovre di attacchi diurni e notturni in periodi appunto in cui la pubblica opinione era interessantemente richiamata al problema della navigazione subacquea. Questo naviglio dovuto alla concessione di uno fra i più distinti ufficiali del nostro Genio Navale ha corrisposto pienamente allo scopo, non soltanto per la bontà intrinseca del suo materiale e per le disposizioni interne, ma anche per lo scelto personale cui esso è affidato, personale degno del più alto encomio.

A questo riguardo anzi apparve più che mai evidente la necessità di adoperare ogni mezzo per trattenere in servizio uomini che tanto costano alla Marina per la loro educazione militare e tecnica.

Miglioramenti al Corpo R. Equipaggi.

Ora questo non può conseguirsi che migliorando le condizioni economiche e morali del personale della flotta, ed in particolar modo quelle dei sottufficiali e degli specialisti. A questo problema dedicai ogni mia cura, nei limiti, beninteso, delle risorse finanziarie del bilancio, già ipotecato da precedenti impegni e dalla questione del materiale.

Con la legge del 15 luglio scorso poi, iniziai di fatto miglioramenti di ordine economico per il Corpo Reale Equipaggi, ed oggi altri provvedimenti di portata ben maggiore studiati con cura ed amore troverassi concretati nel progetto di legge da me presentato all'approvazione del Parlamento

Bacino di Taranto.

Infine, le esercitazioni navali di quest'anno confermarono una volta di più la necessità di dotare la piazza marittima di Taranto di un secondo bacino di careenaggio per grandi navi, essendo quello attuale l'unico esistente in tutto il litorale da Spezia a Venezia; ed il Governo volle porre riparo a sì grave deficienza presentando apposito disegno di legge che troverai futtora in esame alla Camera dei deputati.

Bilancio - Costruzioni.

Venendo più specialmente al bilancio in discussione, comincierò col rilevare che esso venne presentato al Parlamento poco dopo l'approvazione di quel programma minimo di costruzioni navali.

Nel desiderio, che certo è nell'animo di tutti, di sollecitare così l'approntamento delle nuove navi, ritenni opportuno concretare con il mio collega del Tesoro, in esplicita disposizione di legge, la facoltà di dedicare tutte le risorse attuali del bilancio ordinario ad accelerare l'ultimazione delle quattro grandi navi tipo «Vittorio Emanuele» in guisa che la nave «Regina Elena» potrà entrare in squadra nei primi mesi del 1907, la «Vittorio Emanuele» e la «Napoli» saranno pronte nello stesso anno e la «Roma» nell'esercizio susseguente 1908-909.

A conferma di quanto affermai in quest'Aula un anno e mezzo fa, sarebbe mio intendimento, se il Parlamento vorrà concederlo, impostare nell'esercizio 1907-908, in luogo del 5° incrociatore e della progettata nave da blocco, una prima corazzata di grande tonnellaggio, confortato in questo proposito dal parere favorevole del Comitato degli Ammiragli appositamente interpellato.

Con questa prima grande unità, potentemente armata, largamente difesa verrà in modo notevole aumentato il numero complessivo dei cannoni di grosso calibro della nostra flotta.

Confortato così dalla fiducia del Parlamento, proseguirò con costanza e vigore nella via già intrapresa. Giacchè, a tacere dei maggiori armamenti che sorgono oltre Oceano ed in Estremo Oriente con grandiosi programmi navali, le Potenze marittime di Europa continuano nel provvedere e con larghezza ai mezzi occorrenti per la loro marina da guerra, non potrei neppure lontanamente immaginare che il nostro Paese, conscio dei suoi destini sul mare, possa oggi pensare a diminuire la sua flotta, la quale invece deve, potente e potentemente organizzata, essere presidio e tutela di ogni nostro buon diritto ed efficacemente proteggere la nostra marina mercantile, i nostri sempre crescenti commerci ed i nostri connazionali sparsi a milioni sul globo.

Ufficio di Stato Maggiore

L'on. senatore ammiraglio Candiani nella sua veramente progevole e laboriosa relazione, sempre calda di amore per la nostra marina, di cui egli è vanto, ha voluto rivolgere alla modesta opera mia ed al personale dipendente parole di elogio di cui vivamente lo ringrazio.

Risponderò ora brevemente alle osservazioni e proposte in detta relazione contenute.

Sciogliendo un voto da me stesso altre volte manifestato ho provveduto nei limiti che per ora mi sono consentiti perchè nel prossimo esercizio finanziario all'Ufficio di Stato Maggiore del quale sempre riconobbi la capitale importanza, sia dato un migliore assetto ed un ampio sviluppo in relazione alla alta sua missione di preparazione alla guerra.

Limiti di età.

Circa la questione generale di una revisione della legge sui limiti di età occorre anzitutto che io richiami l'attenzione di ognuno sulla gravità massima dell'argomento trattandosi di toccare un sistema vigente ormai da anni che ha creato uno stato di fatto variando il quale si vengono a determinare effetti importantissimi sulle carriere di tutti gli ufficiali ed a ledere interessi che non è lecito menomare senza il più maturo e coscienzioso esame.

Già nell'altro ramo del Parlamento presi impegno di studiare una tale riforma per gli ufficiali macchinisti, che si riconoscerebbe però opportuna soltanto nei gradi inferiori fino a quello di maggiore, nei quali detti ufficiali prestano servizio a bordo in macchina con reale abilità diretta.

Parimente in ordine alla raccomandazione dell'on. Relatore potrà studiarsi un ritocco ai limiti di età per gli altri Corpi militari destinati prevalentemente a prestare servizio a terra.

Corazze.

Un'ultima parola di compiacimento dell'on. Relatore a riguardo dell'opera mia mi offre l'opportunità di intrattenere brevemente il Senato su di una questione che con tanto favore venne accolta in Parlamento ed in Paese.

Confermemente al concetto espresso in questa aula nel 1904, ripetuto e confermato nel 1905 che si dovesse cioè a ciò non altro mirare perchè in fatto di corazze si ottenga tutto ciò che di meglio l'industria metallurgica può dare, sempre procurando che i prezzi sieno i più bassi possibili - ed alla dichiarazione da me fatta che non si sarebbe mai venuti meno alle gare internazionali sempre che fosse riconosciuto necessario il ricorrervi, io oggi ho la fortuna di poter annunciare anche in quest'aula che per le corazze, l'Amministrazione della Marina è alfine riuscita ad ottenere anche in Paese dopo lunghe, non facili, nè semplici trattative, prezzi che ogni persona ritenere buoni e convenienti.

La Casa austriaca Midvale, nell'ultima gara internazionale rimase vincitrice offrendo il prezzo minimo di L. 2325 la tonnellata di corazze di 9 centimetri o più di grossezza, e ciò dopo che, per garantire l'Amministrazione della bontà del prodotto della Casa le si aveva fatto esperimentare con la massima riservatezza, ma piastra al tiro lo scorso luglio, avendone risultati pari a quelli ottenuti con piastre Krupp.

Di fronte a ciò il Governo pur conscio della gravità dell'argomento nei riflessi dell'industria nazionale non credette rinunziare a sì sensibile vantaggio economico e circondandosi di tutte le possibili garanzie, fu concluso il contratto con la Midvale per il «San Giorgio» nella fiducia che il senno ed il patriottismo dei nostri stessi industriali li avrebbe condotti a diminuire le antiche pretese. Tale fiducia non fu smentita, tanto che ora sono in corso le pratiche per la commessa di 6000 tonnellate di corazza tipo Krupp alle Acciaierie di Terni per il prezzo di L. 2434 che supera la cifra suindicata (L. 2325) del solo 5 0/0 dovuto per protezione all'industria nazionale in forza della legge aprile 1885. Con questo prezzo inferiore di lire 443 per tonnellata ai prezzi attuali, si ottengono sui soli incrociatori «San Giorgio» e «San Marco» due milioni di economia rispetto a quello delle forniture precedenti, ed altri due milioni circa si economizzeranno nelle 4 mila tonnellate restanti. Io sono ben lieto che l'industria nostra, dopo aver raggiunto con perseveranti studi e con ingenti spese risultati a nessun altro secondi nel campo della produzione, siasi alfine posta in grado di competere anche nei prezzi, coll'industria forestiera, risparmiando così il dispiacere di vedere sfuggire all'estero importanti forniture destinate alla difesa nazionale.

Ed ora permettetemi due parole a riguardo della Marina Mercantile che tanta parte ha del benessere e della vita stessa della nostra Nazione.

E prima di ogni cosa mi consenta quest'alta assemblea che io rinnovi un caldo ringraziamento al nostro collega il senatore Pegano Guarneschelli, che tanto degnamente presiede ai lavori della Commissione Reale per la riforma del Codice per la Marina Mercantile, la quale fra breve dovrà discutere in adunanza plenaria di due importanti questioni, già accuratamente studiate da apposite sotto commissioni, cioè delle contravvenie individuali e collettive della gente di mare e della tutela e della concessione del dominio marittimo.

Ma parallelamente ai lavori della Commissione Reale proseliti e del Consiglio Superiore della Marina Mercantile, l'Amministrazione della Marina ha curato nell'orbita delle leggi di estendere alla gente di mare tutte le recenti disposizioni di ordine sociale.

Così, si giudizi che pronunziano i capitani di porto fu riconosciuto che debba essere estesa la legge sulla sospensione delle condanne e fu applicata pure agli stessi giudizi la regola della recente legge sul cassellario giudiziale.

Il Ministero della Marina avrà necessità di intentato per dimostrare l'interesse vivissimo e la benevolenza che lo animano verso la nostra gente di mare.

On. colleghi! Per quanto grande sia il progresso della Società e grandi sieno le conquiste nel campo sociale delle classi meno abbienti, resta pur sempre fuor di dubbio che sul mare, ove immutate persistono le condizioni di lotta tra l'uomo e gli elementi, è indispensabile una disciplina che non ammette eccezioni.

Questa disciplina non può e non deve subire soluzioni di continuità. Drammi terribili non di rado si svolgono improvvisi nella solitudine dei mari, ha ove l'obbedienza cieca ad un solo capo, la disciplina più salda soltanto possono salvare la nave, migliaia di vite ed il carico.

Ma, o Signori, se la Nostra marina mercantile, che ha tradizioni così antiche e gloriose, lasciasse penetrare nel pubblico la sfiducia per il servizio e per la stessa sicurezza delle sue navi, essa precipiterebbe al paese la più grave jattura di vedere cioè la bandiera straniera signoreggiare i nostri mari ed in mano ad essa cadere il traffico ed il commercio marittimo che tanta parte è della vita e della prosperità della Patria Nostra.

(Vive, grandi approvazioni).

Astengo crede interpretare il sentimento dell'intera assemblea, ringraziando il Ministro delle importanti dichiarazioni che ha creduto di fare al Senato.

Arcoleo ringrazia il Ministro della parole dirette alla marina mercantile e delle assicurazioni date circa la continuità dei servizi marittimi. Si augura che le disposizioni prese dai Ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia siano in armonia cogli intendimenti oggi espressi dal Ministro della Marina.

Mirabello Ringrazia i senatori Astengo e Arcoleo ed assicura che a proposito delle agitazioni verificatesi in questi giorni, tutti i Ministri procedono di pieno accordo. (Bene).

Si approvano i capitoli del bilancio senza altre osservazioni.

E senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto, i seguenti disegni di legge:

Autorizzazione di una maggiore assegnazione di L. 1.700,000 sul bilancio della marina 1906-907 per la spedizione militare in Cina.

Modificazioni alla legge sulla leva marittima.

Modificazioni alle norme per l'avanzamento del personale di macchina della Regia marina.

Modificazioni alla legge 25 dicembre 1904. Provvedimenti relativi al miglioramento degli stipendi degli ufficiali inferiori e subalterni della Regia marina.

Disposizioni circa il collocamento a riposo degli assistenti del genio navale.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Sed. del 21 dic. - Pres. **De Risieis** v. pres. - *ore 10*

Ferri E. dichiara di non aver pronunciato nel Congresso di Bologna le parole attribuitegli nella seduta di ieri dall'on. Santini. In quel Congresso egli riconobbe il valore dei generali che furono valorosi e lo negò a quelli che non lo furono e che figgirono.

Presidente lo richiama all'ordine.

Giolitti (Pres. del Cons. – con forza). Il Passa non darà alcun peso a delle parole sconsiderate.

Ferri E. ricorda Adua (interruzioni e dichiara che non è disposto ad accordar donari a generali che non sapranno amministrarli bene.

Presidente (con forza). Ella non può dire simili parole contro i nostri generali. Queste sono sue opinioni personali.

Ferri E. Certamente.

Presidente. Nè ella può rifare la storia a suo modo.

Ferri E. Si duole che si sia permesso ieri all'on. Santini di oltraggiare lui assente. Non risponderà nel modo come da taluno si vorrebbe, perchè mantiene le sue convinzioni contro di quelle; nè crede perciò che l'on. Santini possa accusarlo di vigliaccheria (interruzione dell'on. Sanarelli – Continuano apostrofi fra l'on. Ferri e l'on. Santini – Vivi rumori – Il presidente sospende la seduta che poco dopo è ripresa).

Bertolini, domanda al Presidente se non crede d'impedire che si ripetano scenate che turbano la serenità e il decoro dell'assemblea (interruzioni dell'on. Ferri). Non entro sul merito di diritto che si dovrebbero liquidare fuori dell'aula: intendo difendere i diritti della Camera. (Approvazioni – commenti).

Presidente. I diritti della Camera sono difesi dal Presidente che adempie ai suoi doveri. (Scambio di nuove apostrofi fra gli on. Ferri E. e Santini).

Presidente. Il processo verbale è approvato Si continua nell'ordine del giorno.

Maggiori assegnazioni.

Si approvano senza discussione i disegni di legge per aumento dei capitoli 51 del Ministero dell'Interno e 63 di quello delle Finanze e per un fondo speciale per l'applicazione della legge sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie.

Cassa di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

Turati. Dopo aver lamentato che il presente Ministero non abbia fatto proprio il concetto del precedente, di rassegnare alla Cassa dieci milioni, da ragione di emendamenti diretti a modificare la composizione del Consiglio di amministrazione, a rendere inesequestrabile le rendite vitalizie e ad equiparare nei diritti agli impiegati dello Stato quelli della Cassa.

Borgnanesco raccomanda al ministro del Tesoro di ridurre il conto corrente con la Cassa depositi e presiti che assottiglia gli utili delle casse di risparmio assegnati in parte alla Cassa nazionale. Raccomanda anche al Governo ogni cura perchè sale assottigliamento di redditi non abbia in avvenire, per alcune ragioni a verificarsi, esempre più evidente il bisogno della Cassa nazionale di previdenza. A ciò mirando il Governo avrà ben meritato di un istituto che ha altissimi fini umanitari. (Benissimo).

Ferrero di Cambiano rileva lo svantaggio arrecato alla Cassa Nazionale e rileva le benemerenze degli alti funzionari che fanno parte del Consiglio. Non può accettare la proposta Turati.

Cocco-Ortu (agricoltura) illustra l'opera del Governo per rendere sempre più efficace il funzionamento della Cassa Nazionale di Previdenza, enumerando tutte le possibili facilitazioni per le iscrizioni operate alla Cassa. Si augura che il numero di queste iscrizioni aumenterà appena il concetto della previdenza si sia maggiormente sviluppato in mezzo alle nostre popolazioni.

Difende la composizione attuale del Consiglio di amministrazione della Cassa di Previdenza. In ordine ai funzionari della Cassa dimostra i vantaggi accordati loro: non può quindi accettare la proposta di emendamento.

Majorana (Tesoro) ricorda le proposte da lui stesso presentate per avvantaggiare il fondo della Cassa nazionale di previdenza. Soggiunti i servizi pubblici con le loro impellenti necessità che hanno impedito di destandare tutti i 10 milioni a beneficio della Cassa nazionale: e con questo si è seguito l'esempio del precedente Ministero.

Lo Stato non è un debitore moroso verso la Cassa, se ha ripartito il suo contributo in più esercizi. Prende impegno di studiare i voti del Consiglio di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti rispetto ai contributi per la Cassa nazionale e al conto corrente del Tesoro; e sarà lieto se, senza aggravare il Tesoro, potrà dimostrare la sua inalterata benevolenza verso la Cassa nazionale (Benissimo!).

Cottafavi (relatore) ricorda l'interessamento della Camera e del Governo per la Cassa nazionale, addimostrato anche con l'approvazione di vari disegni di legge fu suo favore. Naturalmente lo Stato dovrà portare nuovi provvedimenti di mano in mano che cresceranno le esigenze: ma anche la legge odierna rappresenta notevoli benefici.

Si comprende come lo Stato debba diventare il maggior sostenitore di questa istituzione che vince tutte le altre nel campo della previdenza e della stessa beneficenza. Esamina la composizione del Consiglio di amministrazione della Cassa, in cui rileva essere già rappresentata abbastanza la classe operaia.

Bisogna piuttosto aumentare la notorietà della Cassa, perchè aumentino le iscrizioni. Confida che la Camera riconoscerà i vantaggi della legge in discussione e l'approverà (Benissimo).

De Amicis all'art. 7, fusione ad altri, propone che si aggiunga:

«In ogni caso sulla parte non soddisfatta alla ripartita scadenza, decorrerà a favore della Cassa l'interesse annuo del 5,50 per cento».

Rileva il vantaggio che deriverebbe dal suo emendamento e perciò spera che il Governo lo accetterà.

Majorana (Tesoro) non potrebbe prendere impegni assolui oltre quelli già presi dal Tesoro: ma assicura l'on. De Amicis che ove gli avanzi del bilancio dovessero anche eccillare la Cassa Nazionale non ne rissentirebbe alcun danno. Prega quindi l'on. De Amicis di non insistere nella sua proposta.

Montagna nota che si tratta di una questione molto delicata che impone la maggiore sincerità. La Cassa deve esser sicura di poter contare sui suoi contributi.

Non intende nel proposito di gravare il Tesoro di un carico di interesse per i 10 milioni, ma il Governo deve assicurare nei 5 anni questa somma alla Cassa.

Giolitti (Pres. del Cons.) trattandosi di un Istituto dello Stato, questo non potrebbe mai lasciare la Cassa in condizioni difficili.

Anzi lo Stato potrà forse trovar modo di versare anche più sollecitamente il contributo alla Cassa.

E poichè circa i 10 milioni l'impegno del Governo è preciso, prega i proponenti di non insistere nella loro proposta.

Ferraris Carlo voterà l'articolo della Commissione.

Ferrero di Cambiano dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, che rappresentano il migliore affidamento, non insiste per conto suo nell'emendamento.

De Amicis. Preso atto, che in qualunque modo alla Cassa saranno assicurati nei cinque anni i dieci milioni, prende atto delle dichiarazioni dei Ministri e ritira l'ordine del giorno.

Torlonia L. trova rassicuranti le parole dei Ministri, quantunque avrebbe desiderata una formula più precisa e impegnativa per parte del Governo.

Giolitti (Pres. del Cons.). La formula desiderata dall'on. Torlonia sarebbe meno efficace. Ripete che lo Stato non può lasciare in condizioni difficili un suo istituto e che è fuori di dubbio l'impegno preciso del Governo (bene!).

Carcano trova la formula del disegno di legge ministeriale preferibile a quella della Giunta.

Giolitti (Pres. del Cons) consente di tornare alla formula ministeriale.

Ferraris Carlo (Pres. della Commissione) si associa.

E approvato l'art. 7 nel testo governativo ed anche l'art. 8.

Presentazione di una relazione.

Gallino Natale presenta la relazione sul disegno di legge per conversione in legge del R.

Decreto relativo all'esercizio delle linee Roma-Viterbo, Capranica-Ronciglione e Viterbo-Porticocrsio.

La seduta è levata alle 12.5.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza: **Biancheri** — ore 14.

Il Palazzo Farnese.

Leali raccomanda al Governo di studiare la questione dei diritti dello Stato sul Palazzo Farnese.

Giolitti (Pres. Cons.). Assicura che il ministro delle finanze si occuperà della questione.

Commemorazione del dep. Misiscalchi.

Presidente. E' col cuore oppresso dal più profondo e verace dolore che mi incombe il tristissimo dovere di parteciparvi la morte del nostro collega il conte Marco Misiscalchi (Senso).

E l'animo mio ricordando la salda e cara amicizia che da lunghi anni a lui mi univa, è contristato da quel sentimento d'amarezza e di sconforto che ci assale allorchè vediamo scomparire sempre una figura che ci fu lungamente cara ed amata.

Di Marco Misiscalchi noi seguimmo con viva ansietà la malattia, le cui alterne vicende ci lasciavano ora trepidanti, ora fidenti nel felice scioglimento del morbo che l'ha colpito. Ma più che le cure incessanti della famiglia, più che le avvedutezze della scienza, più che i voti di tutti gli amici potè avventuratamente la crudezza del male che volle la sua vittima.

Ed a noi non r mane che piangere la amara perdita e congiungere alle lagrime dei parenti le manifestazioni più vive del nostro dolore, il quale non può avere conforto se non nella rievocazione delle grandi virtù del nostro amato collega, che egli lasciò come nobile retaggio della sua famiglia, come lucidissimo esempio alla patria.

Nato a Verona il 12 settembre 1844 fu educato nel collegio di Moncalieri e passò poscia a studiare nell'Università di Padova. Ma la severità dello studio non gli impedì di obbedire all'ufficio dei suoi sentimenti altamente liberali; onde egli si arruolò nel 1866 volontario nell'esercito regolare riuscendo a guadagnarsi in brev'ora le spallline di ufficiale per l'ardimento e la non comune bravura addimostrata.

Del suo coraggio diede conferma colla condotta nobile e veramente eroica da lui tenuta in occasione della terribile inondazione dell'Adige nel 1882, per la quale fu ricompensato con la medaglia d'argento al valor civile.

Il prestigio che circondò così il suo nome e la capacità rivelata nel disimpegno delle maggiori cariche amministrative lo indicarono all'alto ufficio di Deputato che esercitò ininterrottamente dal 1882 sino ad oggi, come rappresentante prima del Collegio di Verona I° e quindi del Collegio di Bardolino.

Negli svariati Uffici, dalla fiducia dei suoi concittadini affidatigli, egli non smentì mai sè medesimo: e vel lo rammenteranno colle a lenute della pubblica cosa, propugnatore di ogni causa nobile e generosa, patrocinatore di ogni pubblico interesse: in tutto mantenendo quell'alta dignità e quel decoro che valsero a conquistargli fra noi la stima e l'affetto generale cui egli corrispondeva con tanta bontà e con tanta squisita cortesia di modi.

Sopra ogni altra cosa però mi piace di segnalare i preziosi servigi che egli rese, lungamente e con grande plauso di tutti i colleghi, come segretario della Presidenza, e nella intima consuetudine che avemmo con lui al rinsaldarono sempre più quei vincoli di simpatia e di considerazione che già tanto cara ed apprezzata ci aveva reso l'opera sua.

E noi, rammentando le doti eminenti del caro amico perduto e rendendo un ultimo omaggio alla sua venerata memoria, rivolgiamo la nostra mente alla desolata famiglia ed al nostro antico collega il senatore conte Pullè, e nel giorno della tristezza desideriamo che essi sappiano quanto la mestizia dell'amicizia è rafforzata dalla solidarietà del dolore. (Vive approvazioni).

Di Rudinì encomia specialmente del defunto la rettitudine, la lealtà, la fedeltà, la cortesia e la bontà che a tutti lo resero sommamente caro. (Approvazioni.)

Romanin Jacur interpreta dei colleghi del Veneto, ricorda i nobili servigi del compianto collega resi alla patria come soldato e come rappresentante della Nazione. (Approvazioni).

Giolitti (Pres. Cons.) manda un saluto al ben amato estinto e le condoglianze alla desolata famiglia. (Approvazioni).

Presidente esprime il rimpianto della Presidenza, della quale il defunto fece parte per lunghi anni, per la dolorosa perdita e propone che si inviino le condoglianze della Camera alla famiglia. La proposta è approvata.

L'inchiesta per la Sardegna.

Cocco-Ortu (agricoltura) presenta un disegno di legge per modificazione alla legge sull'inchiesta per la Sardegna.

Si passa alla

Creazione di posti all'Amministr. delle Poste.

Turati si compiace della presentazione di questo disegno di legge e confida che esso sia il preludio di una riforma organica con la quale, oltre ad aumentare il numero degli impiegati, se ne migliorino le qualità e le condizioni.

Schanzer (Poste) dimostra che per l'incremento dei vari rami del servizio postale e telegrafico risulta inadeguato il numero degli attuali funzionari.

Sarebbe stato necessario proporre un maggiore aumento di personale, ma d'altra parte anche l'abolizione completa ed immediata del lavoro straordinario avrebbe danneggiato non pochi impiegati che contano su questa risorsa.

Soggiunge che ulteriori vantaggi potranno in seguito essere accordati al personale, ma intanto questa legge rappresenta indiscutibili benefici.

Prendendosi la maggior cura anche della qualità del personale, assicura che prenderà all'uopo gli opportuni provvedimenti.

Confida che la Camera approverà questo disegno di legge (benissimo).

Agnglia (r-l.) accenna ai redditi dei servizi postali, e poichè si tratta ora di un disegno di legge d'impellente necessità per meglio organizzare i servizi stessi spera che la Camera ben volentieri lo approverà (bene).

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

Per l'Ospedale di Palermo.

Presidente. E' proposta la sospensiva dell'on. Cornaggia. (Rumori).

Cornaggia (relat. della minoranza). Il Governo propone la trasformazione di talune Opere Pie a favore dell'Ospedale di Palermo. La Commissione è andata oltre ed ha proposto la soppressione anche delle Opere Pie posteriori al decreto dittatoriale 1860.

Ciò gli pare enorme e gli pare una offesa alla giustizia e contraddice alla coscienza della popolazione palermitana.

Non accetta il concetto di derogare alle norme di questa legge generale per un gruppo di istituzioni; ma tanto meno crede accettabile il concetto di negare loro il ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, che è una delle più liberali e sincere garanzie offerta dai nostri ordinamenti pubblici.

Una legge speciale per le devoluzioni di altri patrimoni a favore dell'ospedale di Palermo, quale è quella ora proposta, provocherebbe da un numero infinito di ospedali domande per un uguale trattamento, che, inascoltate, darebbero luogo a recriminazioni non infondate, e ascolate, offenderebbero nei suoi concetti sostanziali la legge del 1890 e menomerebbero la funzione della IV Sezione del Consiglio di Stato, di cui dobbiamo essere gelosi.

Consente al concorso delle confraternite ai pesi dell'ospedale di Palermo.

Quanto alla lotteria, qualunque sia l'apprezzamento sull'efficacia di tale progetto, il consenso non potrebbe essere che unanime.

In quest'ordine di idee, altresì tanto benevolo per gli ospedali di Sicilia quanto quello che ha ispirato il disegno di legge ministeriale, crede che la Camera debba invitare la Commissione a modificarlo per non sottrarre alle garanzie della legge 17 luglio 1890 le istituzioni di beneficenza, le cui rendite non furono ancora assegnate agli ospedali e per conciliare i sacrifici imposti alle confraternite col maggior rispetto alle legittime loro aspirazioni.

Marinuzzi parla contro il concetto della sospensiva.

Dice quali ragioni imperiose abbiano informato questo progetto indispensabile all'ospedale di Palermo e quali interessi, d'indole economica, suggeriscano la sospensiva dell'on. Cornaggia.

Fa notare come la legge attuale s'informi al moderno indirizzo preso dalla legislazione sulla pubblica beneficenza, e come sia suggerita dal sovrano interesse dell'Ospedale palermitano.

Conclude, naturalmente, per il rigetto della sospensiva, invitando la Camera a votare la legge in omaggio al progresso civile di Sicilia.

Rienzi (rel. della magg.) respinge la sospensiva.

Giolitti (Pres. Cons.) prega la Camera di approvare il progetto, che rappresenta una vera urgenza per l'ospedale.

Ricorda, in proposito, anche una petizione alla Camera presentata dal signor De Luca, presidente della Congregazione di Carità di Palermo, il quale fa voti perchè vengano approvate alcune modificazioni al disegno di legge sui provvedimenti a favore dell'ospedale civile di Palermo e perchè esso sia prontamente approvato.

Cornaggia. Stando così le cose, per non far perder tempo, ritira la sua proposta sospensiva.

Gli 8 articoli del progetto sono votati con qualche piccolo emendamento di forma.

Altri progetti minori.

Sono approvati alla lettura i seguenti disegni di legge:

Aggregazione del Comune di Vidracco al Mandamento di Castellamonte.

Aggregazione del Comune di Guardialfiera al Mandamento di Casacalenda.

Aumento di L. 30,000 alla spesa del personale già assunto in qualità di operai addetti ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità di Roma.

Istituzione di un Acquario nell'isola del Giglio.

Tombola telegrafica a favore dell'erigendo ospedale di Lecce.

Pres. proclama i risultati delle votazioni sui progetti ni già discussi. Sono approvati tutti.

La Commissione degli auguri di Capo d'anno.

Pres. fa la sortizione dei deputati, i quali si uniranno alla Presidenza della Camera per presentare gli augurii della Camera alle LL. MM. il Re e la Regina.

Risulta composta degli on. Albasini, De Tilla, Cavagnari, Celli, Tasca, Odorico, Cesaroni, Sonnino, Badaloni.

Gli auguri - le vacanze.

Barnabei propone che la Camera faccia i suoi auguri caldissimi al Presidente amatissimo. (Applausi lunghissimi. Tutti sono in piedi).

Biancheri si alza commosso per la cordialissima, imponente dimostrazione e ringrazia l'assemblea.

Da 54 anni, egli dice, mi onoro di appartenere a questa assemblea, cui ho dedicate tutte le mie forze. Sono lunghi anni, e dopo aver visto la patria nostra in condizioni non felici, provo la più viva soddisfazione nel poter assistere al suo risveglio economico, come partecipai al suo risveglio politico.

Al tramonto della vita mi sento confortato dalla coscienza di aver compiuto sempre il mio dovere verso la patria e verso il Re. (Salva generale di calorosi applausi).

Barnabei, riprendendo il discorso interrotto, si augura di vedere per lunghi anni ancora reggere le sedute parlamentari questo uomo amato che può dirsi l'emerito presidente dei presidenti. (Bene).

Biancheri. Sono troppo vecchio. (No, no).

Barnabei. Propone che la Camera si aggiorni al 20 gennaio.

Pres. Mette ai voti la proposta. E' approvata. Seguono le votazioni dei progetti.

Per la commemorazione di Misiscalchi

Lucchini Luigi, assente in principio di seduta, si associa con calde parole alla commemorazione del compianto deputato Marco Misiscalchi-Erizzo.

Seguono le votazioni degli altri progetti discussi. Approvati tutti.

La seduta è levata alle 18.

Il Presidente Biancheri è salutato da un nuovo applauso dai deputati e dalle tribune.

Buone feste! buon anno!

Al 20 gennaio.

Notizie parlamentari

La Commissione sulle disposizioni relative alla navigazione interna ha continuato l'esame generale della legge ed ha deliberato di chiedere al Ministero documenti e dilucidazioni sulle spese sostenute dallo Stato nell'ultimo decennio per la conservazione delle opere dei canali navigabili, prorogandosi a dopo le vacanze, durante le quali i commissari compiteranno l'esame delle proposte fatte per le singole regioni.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto Antichità e Belle Arti si è costituita nominando presidente l'on. Barnabei e segretario l'on. Di Scalea.

La Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Morgari, per istigazione a delinquere, ha concluso proponendo di negarla.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri alle 8.30, in due automobili, le LL. MM. il Re e la Regina, la Principessa Elena e Vera, accompagnati dal generale Brusati e dagli aiutanti di campo di servizio, si sono recati a Castelporziano ad una partita di caccia e fecero ritorno al Quirinale nel pomeriggio.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Luigi Tripepi, mons. Sisto Albano, vescovo di Betsaida; il principe D. Camillo Rospigliosi, comandante la guardia nobile, con la sua consorte, e mons. Tommaso Kennedy, Rettore del Collegio Americano del Nord, con 40 alunni.

— Ieri si riunirono la S. C. del Concilio presieduta dal card. V. Vannutelli e composta degli Em. card. Cagiano, Cavicchioni, Casali, Segna, Cavagnis e dal segretario mons. De Lay; e la S. C. dei Riti, presieduta dal card. Cretoni e composta dei card. Della Volpe, Sanminiatelli e Merry del Val.

La questione di Villa Borghese. — Riportammo già le conclusioni del pretore del III Mandamento nella questione per la causa di Villa Borghese, conclusioni che accolgono interamente la tesi sostenuta dal Comune, dallo Stato e dalla Commissione reale. Qualche giornale riassumendovi sopra, ha già voluto inquadrare le righe della sentenza molte cose che la sentenza forse non dice, visto e considerato che fino ad ora non è reso di pubblica ragione. Nell'attesa di poterne riassumere la parte sostanziale, crediamo intanto utile di accennare alle ragioni di diritto opposte dalla difesa del Comune contro l'ammissibilità dell'azione proposta:

Sia per la natura dell'azione, sia per la forma nella quale il Comune era chiamato in giudizio, la difesa si raccoglieva in questi termini:

che il diritto di passeggio spettante prima del 1903 alla città di Roma « senza distinzioni nè di ceti, nè di classi, e con godimento esteso anche a coloro che non erano cittadini romani, ed agli stranieri » era bensì una specie di diritto di servitù personale sopra fondo altrui, ma tale che il titolo ed il possesso ne spettavano alla Città, ed i magistrati della Città ne avevano il diritto ed il dovere della difesa;

che questa condizione di *diritto* e di *fatto*, per sua natura chiarissima, fu posta in evidenza e confermata, sia dall'azione giudiziale istituita dal sindaco a nome del Comune nel 1885, sia dalle sentenze intervenute ad istanza del Comune, e, per opera di questo, a beneficio della popolazione;

che, pur volendo, a scopo di studi teorici, figurare le più strane ipotesi, una condizione di diritto e di possesso rispondente a quella sopra indicata si sarebbe in ogni modo, indiscutibilmente, verificata per effetto dell'atto di donazione del 1903, che al Comune attribuì la proprietà piena della Villa:

che, invero, questa condizione di diritto e di possesso del Comune si sarebbe verificata, anche per la impossibilità giuridica e materiale di una specie di *compossesso* del Comune e dei cittadini — *uti singuli* — compossesso di forma e di contenuto giuridico indefinibili, e sinora ignoti.

che la ragione e la necessità indeclinabile della cessazione di questo possesso da parte dei cittadini *uti singuli*, se mai lo avessero potuto avere, si rileverebbe evidente per l'interesse stesso dei cittadini, che val quanto dire per rendere possibile l'avvenimento di quelle condizioni, alle quali era sottoposta la donazione del pieno dominio e possesso della Villa;

che, pertanto, pur nella strana ipotesi figurata, per la evidenza del vantaggio e del guadagno rispetto alla perdita ed al danno, esso cittadino si rileverebbe la tacita volontà dell'abbandono, con lieto animo, da parte dei singoli cittadini, di un possesso, che sarebbe incompatibile con la nuova condizione giuridica, nata dalla donazione, e con l'uso ed il godimento, che la donazione assicura, e dei quali i cittadini da anni si valgono e si compiacciono.

Per quanto poi si riferisce al merito, la difesa del Comune si rimanme in queste brevi riflessioni.

che, invero, mentre dal testo della legge del 1903 risultava l'onere per la scuola di agricoltura, dall'ordine del giorno del Senato risultava l'altro per l'ingresso di Belle Arti e per le gallerie ed i musei;

che il Comune non potè a meno di sottoporsi anche a quest'onere, dacchè si trattava di una legge impropria, di autorizzazione a donare, che davva facoltà al Governo di imporre quelle condizioni, che avesse stimato rispondenti alla volontà del Parlamento;

che, in difesa della integrità della Villa, il Comune si liberò del primo onere con il pagamento della somma di lire 50,000, ed il secondo riuscì a ridurre meno grave sia con l'assegnazione delle aree in parti diverse della Villa, allo scopo di evitare che edifici, pur di forma stupenda e disgiunti, sorgessero gli uni vicini agli altri in un solo punto, sia con l'assegnazione di queste aree sulle parti estreme verso nord e verso nordest, onde il passeggio non fosse impedito, e non fosse tolta, nè altrimenti impedita, la vista delle bellissime forme della Villa.

Il Lungotevere Farnesina — Essendo prossima la ultimazione del ponte Gianicolense, necessita provvedere alla sistemazione degli accessi.

Come è noto, sulla riva sinistra sono già sistemati i due Lungotevere Sangallo e Tebaldi e converrebbe aprire, una strada diretta al ponte dal Corso Vitt. Em. presso la Chiesa Nnova.

Per aprire però questa nuova arteria, fugente è il numero delle case, la più parte abitate da persone di modeste condizioni, che dovrebbero espropriarsi e demolirsi. Nell'attuale momento di penuria d'abitazioni, specialmente di quello a basso prezzo, non sembra perciò conveniente eseguire nuove espropriazioni.

Pel momento quindi, converrà contentarsi dei due lungotevere suaccennati. I quali sono sufficientemente collegati colla via Giulia e colle limitrofe vie, mediante parecchie strade di raccordo.

In quanto alla riva destra, il problema si presenta più complesso.

La sistemazione del Tevere porta la necessità del rialzamento del piano di tutta la Lungara, e per la parte a valle del ponte Gianicolense, si dovrà costruire una lunga rampa. Tanto questo, quanto il procedere lavoro, che saranno eseguiti dal Governo, porteranno a dover sottrarre al transito, per un tempo non breve, la via della Lungara.

Essendo questa via l'unica comunicazione diretta tra i Borghi Vaticani ed il Trastevere, occorre provvedere a sostituirla in modo debito con altra, la quale potrà essere appunto il lungotevere per tutto il tratto dal ponte dei Fiorentini al ponte Sisto.

La sistemazione di questo lungotevere, che presto o tardi deve essere eseguita dal Comune, è un'opera che risponde ad antiche disposizioni dell'Amm. ed ai bisogni della viabilità, specialmente nel momento presente, in cui occorre assicurare uno sbocco al ponte Gianicolense.

I lavori che sta eseguendo il Governo dal piazzale del ponte Gianicolense al ponte dei Fiorentini, non sono terminati, e specialmente il piazzale avanti il ponte è occupato dalle officine e dai macchinari dell'Impresa Domenico Vitali e C., assuntrice dei lavori stessi.

Ora la detta Impresa si è offerta di assumere e di eseguire subito i lavori per la sistemazione del due lungotevere Gianicolo e Farnesina, non che del piazzale avanti il ponte Gianicolense, rimandando il pagamento a dopo approvato il bilancio 1908, e rimanendo a suo completo carico tutti quegli spostamenti di cantieri che occorreranno per coordinare i lavori stradali municipali con quelli governativi pel Tevere, nonchè gli eventuali danni che dall'esecuzione dei lavori stradali venissero ai lavori del Tevere col ribasso del 12 per cento, escluso il 4 per cento di ture e misura.

Questa offerta è sembrata degna di essere presa in considerazione e la Giunta ne ha fatto oggetto di una proposta al Consiglio.

L'importo lordo dei lavori è previsto in Lire 136,000.

Congresso dei magistrati — Ieri sera, nella sala della pretura del IV Mandamento si riunirono i magistrati di Roma che hanno aderito al Congresso. L'adunanza era abbastanza numerosa, essendo presenti circa 50. Presiedeva il giudice avv. Fazioli.

Si trattava di deliberare circa il convegno indetto per il 3 gennaio fra i componenti i sottocomitati nel Regno, nel fine di preparare il programma del Congresso.

In seguito alla notizia che il min. guardasigilli avesse interessato i capi gerarchici della magistratura a far rinviare queste riunioni, visto che in alcuni Comitati si era acceduto alquanto nella forma, un gruppo dei presenti, nella massima parte addetti al Pubblico Ministero, credettero opportuno di presentare, in principio della seduta, un ordine del giorno, nel quale si proponeva di rinviare il Congresso pel fatto che si era manifestata nei Comitati una certa disgregazione, o per dir meglio uno sconfinamento dallo scopo e dalla attitudine cui si era fin da principio convenuto di ottenersi.

Questa proposta sollevò, come è facile comprendere, una viva discussione, in seguito alla quale, posta ai voti, fu respinta.

Così pure fu respinto un ordine del giorno col quale si proponeva di sospendere ogni deliberazione fino a che il ministro non avesse manifestato in modo espresso la sua opinione in ordine al Congresso e al Congresso.

Fu infine approvato a maggioranza un ordine del giorno, col quale:

affermandosi annitetto che il Comitato centrale ed i Comitati locali si erano strettamente mantenuti nei limiti imposti dalla dignità e dalla serietà rispondenti agli alti fini della iniziativa del Congresso:

che se pure qualche isolata derogazione a siffatti propositi potesse verificarsi ora fra gli aderenti, essa, per quanto deplorabile, non giustificherebbe la rinunzia, allo stato delle cose, di quanto venne fin qui compiuto per concordamento;

si riaffermavano le precedenti deliberazioni.

Questo è sommariamente il risultato dell'adunanza, nella quale si è voluto soprattutto stabilire ed in questo parvero tutti concordi, che sulla riforma verificato da manomare quello spirito di dignità e serietà, precipue doti del magistrato.

Guida della beneficenza — Si è pubblicata la *Guida della beneficenza di Roma* compilata a cura dell'Ufficio d'informazioni. E' vendibile alla sede in via S. Vincenzo 28, aperta dalle 10 alle 12, il provento è devoluto a beneficio dell'Ufficio stesso.

Morte della signora Gianturco. — Dopo breve malattia è, ieri, spirata tra le braccia dei figli e dei nipoti la madre del ministro dei LL. PP. on. Gianturco.

Fu signora distinta per animo, per intelletto e per domestiche virtù, che dedicò la sua lunga e meritata esistenza alle cure e all'amore della famiglia.

Il trasporto della salma alla stazione avrà luogo, come dal cenno necrologico, oggi alle 14,30.

I funerali di un patriota. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del bar. Domenico Manzioli, un valoroso veterano delle patrie battaglie.

Nato a Cosenza nel 1835 lasciò la famiglia nel 1859 e prese parte a quella campagna con Garibaldi, passando poscia nell'esercito regolare col grado di luogotenente.

Ritornò volontario con Garibaldi nelle successive campagne e finita l'epopea nazionale si ritirò capitano nella riserva.

Vice pres. dei Reduci e Casa Savoia, consigliere segretario dei Veterani, fu patriota ardente, come dimostrò, fino all'ultimo istante, ciò che non gl'impedì di essere sincero cattolico, uomo di carattere integro e di animo puro e forte.

Dopo la benedizione alla chiesa parrocchiale, il corteo scortato da un plotone di carabinieri e dalle bandiere dei Reduci e Veterani, con a capo l'on. Rapoli, si è avviato in p. del Popolo, ove i commilitoni diedero all'estinto l'estremo vale.

Treno di lusso Berlino-Napoli-Egitto. — A partire dall'8 prossimo p. v. e fino a tutto il 3 aprile sarà effettuato dalla *Compagnia internazionale dei vagoni letto* un treno di lusso Berlino-Egitto via Napoli composto soltanto di vetture a letto e di una vettura ristorante intercomunicanti. Ecco l'orario:

Andata, partenza da Berlino ogni martedì alle ore 22,35 arrivo a Roma il giovedì ore 5,50 e Napoli ore 11,5; partenza del piroscafo da Napoli ore 13: arrivo ad Alessandria d'Egitto ore 8 del venerdì.

Pel ritorno, partenza da Alessandria d'Egitto del piroscafo ore 15,5 del martedì, arrivo a Napoli il mercoledì ore 9; partenza del treno ore 17; arrivo a Roma ore 21,40 ed a Berlino alle ore 5 del venerdì.

Le tariffe e condizioni sono quelle speciali pei treni di lusso.

Cotile. — Al Mercato del pesce, a S. Teodoro, come di solito, avrà luogo, quest'oggi, il tradizionale cotile.

Vi saranno tre vendite: alle 6. alle 14 e alle 2 della notte veniente.

Ricreatorio « Prospero Colonna ». — Oggi, alle 14, riunione in palestra, per la distribuzione del torrone di Natale.

Burro artificiale — Il Governo Rumeno, in base all'art. 102 del Regolamento di sorveglianza vigente in Romania, ha vietato l'importazione nel Regno del burro artificiale (oleo-margarina).

Società archeologica romana — Oggi alle 17 il signor Romolo Ducci, per incarico dell'Associazione archeologica romana, commemorerà « G. B. De Rossi e Alfredo Castellani ».

La conferenza sarà tenuta nella sala della Società Generale Operaia, in via Capelle 35 p. p.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34.

In guardia. — Crediamo necessario avvertire i nostri lettori che da alcuni giorni, un abile lestofante cerca di carpire denaro dove può, qualificandosi per un incaricato della marchesa Della Rovere della quale esibisce apocrife carte da visita.

Il medesimo dice che le oblazioni che riceve vanno a beneficio dei bambini abbandonati.

Malore seguito da morte. — Achille Pelaggi, ieri mattina alle 6,30, rincasando, cadde per la scala di casa e battè violentemente il capo, mentre alcuni coinquilini lo portavano all'ospedale di S. Antonio.

Il disgraziato era stato colto da apoplessia.

Infortunio — Castellano Giovanni, di anni 50, ieri, mentre lavorava nella fabbrica di Villa Cresi fu colpito alla testa da un mattone caduto dall'alto.

Fu portato al Policlinico e giudicato guaribile in 20 giorni.

Figliuole modelle! — Il meccanico Orestes La Vista, di anni 40, abitante in via S. Francesco di Sales 10, ieri mattina, passò a seconde nozze con Maria Donnini di anni 38.

Tale cosa non garbò al di lui figlio Giuseppe, di anni 18, il quale, alle 17 di ieri sera, attese il proprio padre nel portone della sua abitazione, e lo colpì con un punteruolo alla coscia sinistra, quindosi subito alla fuga.

Il ferito si recò all'ospedale di S. Spirito, ove fu giudicato guaribile in 12 giorno.

Il commissariato di Trastevere iniziò le opportune indagini per l'arresto dello snaturato figliuolo.

Disgrazie — Alle 17 di ieri sera, nella via Gunga Ambrogetti, poco presso il vicolo di Cavalcari, fuori porta S. Giovanni, alcuni bambini accesero dell'erbe secche per riscaldarsi.

Le fiamme, però, animate dal vento, investirono la bambina Viola Malaspina, di anni 8, alla quale bruciarono i vestiti.

Alle grida della poverina, accorse la mamma, Alfonsa Frezzini, la quale nello spegnere il fuoco, si produsse ustioni alle mani.

Accompagnate all'ospedale di S. Antonio, la madre fu giudicata guaribile in 12 giorni, e la bambina, per la gravità delle ustioni, in pericolo di vita.

— Ieri, alle 16,30, una ruota della vettura guidata da Giacomo Labiola, di anni 74, abitante in via S. Giovanni in Laterano 121, s'incagliò in una rotaia del tram in piazza dei Plebiscito.

Il veicolo si capovolse: ed il Labiola, cadendo, riportò contusioni per le quali i sanitari della Consulazione lo trattennero in osservazione.

Falso allarme! — Ieri sera, alle 22,15, i vigili di P. Grazioli sono accorsi in via Bocca di Leone, angolo via della Croce, avendo ricevuto avviso che, nella casa n. 30, erasi sviluppato un incendio.

Dovettero però constatare che ciò non accadeva e fecero ritorno alla loro caserma.

Da indagini esperite dal Commissariato di Campo Marzio è stato assodato che aveva telefonato ai vigili certo sig. Firmino il quale da una cappa della casa al n. 30 aveva visto uscire delle faville.

Arresto. — Ieri sera, dagli agenti di P. S. del Commissariato di Campo Marzio, è stato arrestato Amedeo Angelini, di a. 15, ab. in v. del Governo Vecchio 14, il quale, la sera del 20 corr. aveva rubato una pelliccia ed altri capi di vestiario.

Quare Sanzi, ab. in v. Otto Cantoni 12.

Rinvenimento macabro. — Ieri sera, il barcaiolo degli anfitici, Massimo Cappellini, presso il ponte Garibaldi, ha rinvenuto nel Tevere, il cadaverino di un bambino di 4 o 5 mesi.

Il commissario di Trastevere ha fatto trasportare il cadaverino alla « Morgue », a S. Bartolomeo, lasciandovelo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Concerti. — Oggi dalle ore 15 alle 16 1/2 suonerà al Pincio il Concerto comunale col seguente programma:

1. Teliam – Marcia militare — 2. Rauchenecher – Grande Ouverture — 3. Boito – Mefistofele – Preludio e finale del Prologo – Danza Greca e Coscetto atto 4° Ridda e finale — 4. Wagner – Marcia nell'opera Tannhäuser — 5. Millöker – Carlotta – Valzer.

E nel presso della Stazione (lato arrivi) suonerà il Concerto Esquilino dalle ore 16 alle 19.

Programma:

1. Marcia – L'Inglesina – Della Casa — 2. Valzer – I Canti nel Meno – Strauss — 3. Sinfonia – Barbiere di Siviglia – Rossini — 4. Gran fantasia pourri – Excelsior – Marenco — 5. Duetto – La forza del Destino – Verdi — 6. Terzetto – Marco Visconti – Petrella — 7. Marcia – Buon Natale – S. S.

MORTE DI PIETà.

Mercoledì 26 dicem. 1906 - *La 12ª Custodia* vendi:

Gli oggetti d'oro impegnati il 11 maggio 1906 su alla polizza n. 90350.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 30 maggio 1906 fino alla polizza n. 104250.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre precedenti 11ª e 9ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

TEATRI DI ROMA.

La stagione lirica al Costanzi.

La prove del *Crepuscolo degli Dei*, sotto la sapiente direzione del cav. Rodolfo Ferrari, con la valorosa orchestra bolognese, procedono alacremente ed i risultati soddisfacenti ci assicurano belle, anche quest'anno, il classico Sancto Stefano, riuscirà in tutto degno delle belle tradizioni artistiche del nostro Costanzi.

Il *cartellone*, ormai noto a tutti, ha destato la migliore delle impressioni.

Comporre un elenco di opere, per quanto possa sembrare a prima vista una cosa facile, è, invece, impresa ardua per la diversità dei gusti del pubblico.

Quest'anno l'elenco ci offre quanto di meglio si possa desiderare in ogni genere: dall'opera elasica rossiniana, all'opera di Wagner, da Bizet a Verdi, da Gounod a Massenet, a Franchetti e Puccini.

E se questo va al cuore della Direzione del *Costanzi* — che ha dovuto lottare con un cumulo di difficoltà ingiustamente e con eccessiva leggerezza create — il pubblico ha ben capito che nulla potè impedire a questa indecisa impresa di seguire la via fino ad oggi sempre battuta con piena fortuna.

Nè minor lode dobbiamo tributare al concetto tenuto nella scelta degli artisti.

Il teatro, come inizio le cose, è un organismo che si rinnova continuamente.

Accanto agli astri della scena già splendenti, altri ne sorgono che hanno bisogno di brillare per mostrare la propria forza e per affermarsi. Encomiate nuove le quali meritano da parte del pubblico il maggiore interessamento che può essere anche utile incentivo a nobili emulazioni, a completo vantaggio dell'arte.

Giustamente quindi la direzione volle quest'anno presentare un complesso in gran parte nuovo, eccettone fatta per pochissimi i cui nomi sono ben noti.

Ciò che ci dispensa di parlare lungamente di Gemma Bellincioni, l'artista geniale che ci ritorna stretta e desiderata in più di una manifestazione del suo vasto repertorio.

Avremo poi la signora Livia Beriendi, una delle artiste che vanno per la maggiore, e che a una scrupolosa preparazione artistica unisce il fascino di una bellissima voce di soprano: sarà *Mimì* della *Bohème* e *Mita di Codro* nella *Figlia di Jorio*; Adele d'Alberi, nostra concittadina, una delle giovani artiste sulle rapidamente sale notorietà, elegantissima, dalla voce uguale e sonora, che ha cantato con successo a Napoli, a Vicenza, a Brescia, avendo lusinghiere accoglienze pure alla *Scala* ed al *Dal Verme* a Milano. Ella si presenterà nella parte di *Michaela* nella *Carmen* e interpreterà il *Faust* e il *Guglielmo Tell*; la signorina Figorini Emilia allieva del maestro Di Pietro, della quale si dice molto bene e che debutterà a Trevise nella parte di *Orsella*.

Nina Giacchetti è una vera notabilità artistica, una delle beniamine del pubblico del *San Carlo*, e di quello del *Covent Garden* di Londra ed ha corso trionfalmente i principali teatri dell'estero.

La signorina Margherita Kaftal di Varsavia, ci giunge preceduta da brillantissima fama e sarà *Brunilde* nel *Crepuscolo*. Ha studiato a Parigi ed è figlia della nostra collega direttrice del *Corriere di Varsavia*.

Artista nell'anima ha cantato per tre anni consecutivi nell'*Impériale* della sua città: *Bohème*, *Manon*, *Werther*, *Siegfried*, *Pagliacci*, *Tosca*, *Aida*, e chiamata dallo stesso Humperdink a sostenere la parte di *Gretlel* nell'*Hanzel und Grethel*, vi riportò il più schietto e trionfale successo, per la interpretazione soavemente genuina e per la fluenza della dizione.

Un'altra artista, che conquisterà il nostro pubblico, è Carlotta Wyns.

Cominciò cantando soavemente in chiesa ed è divenuta interprete geniale e drammatica in teatro, quantunque in famiglia l'avessero in ciò fortemente contrariata.

Si afferma nella parte di *Eros* in *Psyché* di Thomas, al concorso del *Conservatorio* di Parigi ove poi conseguì i tre primi premi di cantante d'opera e d'opera comica.

Scolaretta da Thomas, che in lei presagiva una grande interprete cantò all'*Opéra comique*, nella parte di *Filina* in *Mignon*, la sera della millesima rappresentazione, davanti al Thomas stesso.

Rimane ingaggiata un questo teatro eseguendo ruoli diversi e replicando *Carmen* circa 160 volte.

Prese parte in *Werther* nella centesima replica, e da allora i giornali segnarono i suoi più grandi successi al Colon, a Bruxelles, a Nizza e nei maggiori teatri d'Europa.

A questa artista si debbono aggiungere la graziosa Melis Carmen, che prima eseguirà a Ferrara la *Butterfly*, la simpatica Adele Cousin che già ha cantato con fortuna al nostro *Costanzi*, la Brandisi Barberi, e Luigia Garibaldi, cara conoscenza del pubblico di Roma che l'ha ammirata nelle decorose sue parti liriche.

Completeremo domani l'elenco degli artisti, che sono garanzia dell'ottimo risultato della imminente stagione.

Valle — Oggi due rappresentazioni. Alla diurna l'allegra commedia *Santarella*, ed alla serale replica della *Nutricia* che ieri diverti moltissimo.

Nazionale — Una vera folla elegantissima gremiva ieri il simpatico teatro, e molti sono stati costretti a tornare indietro, non avendo trovato posto.

Nè questo deve meravigliare poichè Giovanni Grasso, con *Feudalismo*, dava la sua serata d'onore, e festeggiando l'artista elettissimo si festeggiava l'intiera sua Compagnia, di cui egli è l'anima.

Un vero entusiasmo seguì durante tutto lo spettacolo il cav. uff. Grasso, al quale vennero offerti dopo il secondo atto ricchi doni e splendide corbeille di fiori, mentre il pubblico plaudente lo evocava infinite volte alla ribalta.

Oggi la Compagnia Siciliana dà le ultime due rappresentazioni, e martedì va in scena la Compagnia di operette e *féeries* Carlo Lombardo.

Argentina — Il pubblico ieri sera non era accorso molto numeroso e bisogna dire che ha avuto grande torto.

Il Cantarello Tenachet non sapremmo dire se è, come alcuni sostengono, il capolavoro di Gherardo Hauptmann, ma per finezza e drammaticità di intreccio è uno dei più poderosi lavori del forte scrittore.

L'interpretazione fu ottima, senza restrizione alcuna e notevole per il singolare affiatamento: accuratissima la messa in scena.

Le Paoli, la Garavaglia, la Pieri, la piccola Civirani, Falcini, De Antoni, Fabbri, Pepe, Viossi, meritano uno speciale ricordo. Ma chi fu veramente protagonista di singolare efficacia è l'intelligente e bravo Ferruccio Garavaglia, che il pubblico, il quale seguì colla massima attenzione lo spettacolo, applaudì vivamente ad ogni fine di atto ovocandolo più volte al proscenio solo e col suoi compagni.

Stasera *I fantasmi*, domani alle 17 *L'Alcalde di Zalamea* a prezzi popolarissimi.

Quirino — Alle 15 terzo concerto — a prezzi popolari — dalla piccola violinista Vivian Charlrea.

Alle 18 ed alle 21 poi avranno luogo due rappresentazioni straordinarie del *Barbiere di Siviglia*. Principali interpreti ne saranno le signore Rossi e Brandi ed i signori Rodasi, Sabbi, Biginasi, Ercolani.

Dirigerà il maestro Rossi.

Nella diurna ingresso gratuito ai bambini.

Adriano — Le proiezioni della guerra russo-giapponese, che anche ieri destarono vive interesse, oggi vengono eseguite alle 17 ed alle 21.

I bambini accompagnati entreranno gratuitamente.

Manzoni — *La Torre di Nesle* ha incontrato il maggior favore, tanto che oggi si replica in ambedue i spettacoli.

Metastasio — La serata in onore della signora Caimmi ha avuto esito assai lusinghiero per la gentile artista, che interpretò con molta finezza *La Signora dalle Camelie*, riscuotendo calorosi applausi.

Le vennero offerti doni e fiori.

La Compagnia Lombardo al Nazionale.

Al Nazionale mariedì venturo, con due spettacoli, la Compagnia italiana di operette e *féeries* di Carlo Lombardo, inizia il corso delle sue rappresentazioni per la stagione di carnevale 1906-07.

La Compagnia ha elementi ottimi fra i quali notiamo la signora Giuseppina Calligaris, una delle migliori prime donne brillanti che abbia l'operetta, Clotilde Lenzi e Adalgisa Baldi, il buffo Ernesto Urbano, Gino Piraccini e il baritono Enrico Spettoli.

Ecco le novità sono annunciati i seguenti lavori: « L'Orchidea » di James e Tancrer, « Mimì Pacheu bleu » di Serpette, « The-yi-pon-que » di Criticon e le « Fatiche d'Ercole » di Terrasse.

Inoltre al rappresenteranno: « Il cuscinetto di piuma » « Il Malvivente corpo – le *féeries*: Dalla terra alla luna – Le 5 parti del mondo – e la 20.000 leghe intorno al globo – le operette: Cicala e la formica – Geha – Pompiere di servizio – Marechal Chandron - Patites Michu, ecc., ecc. ».

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Valle. Santarella ore 15 - La nutricia, ore 21.
Nazionale. I Mallasi ore 17 - Morte civile ore 21.
Argentina. I fantasmi ore 21
Quirino. Concerto Vivien Charlres ore 15 - Il Barbiere di Siviglia ore 18 e 21.
Adriano. La guerra Russo-giapponese (proiezioni) ore 17 e 21.
Manzoni. La torre di Nesle, ore 17, 6 e 21.
Metastasio. La signora delle Camelie, ore 17 - Carlin mondano, ore 21.
Salone Sperlecchi. Spettacolo variato, ore 17 e 21.30.
Olympia. Spettacolo variato di canto e musica, ore 17 e 21.30.
Eden. Compagnia Italiana e Varietà, ore 17 e 21.30.
Drammatica Associazione delle parti dell'Esedra dei Terme sam. 61-64-67 — Casilva madre — Il Natale Vezio il cannibale — Chi il sordone
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri) Esecita si Gesù Cristo — Quale il padre tale il figlio — Fra singolare — Credilore ignaro — Labbra amate.
Luna e Gabbia (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina. La piccola circa — Erolismo ed abnegazione — Oh! il sudicione.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

NUOVE STRENNE ITALIANE
-(Vedi avviso 4ª pagina)-
Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York
Il vapore **Principessa Irene** partirà:
da Genova il 3 Gennaio
da Napoli il 4 Gennaio
Indirizzarsi a:
ROMA: **Norddeutscher Lloyd.**
Passage Bureau J. E Anniser,
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Leroux e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Lemmi Borzelli, Piazza San Siro, 16.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 6.

MODELLI di PARIGI
I Più GRANDIOSI ASSORTIMENTI
IN
CONFEZIONI per SIGNORA
MAGAZZINI
EUGENIO FIORENTINO
ROMA - Via Tritone 18-23 - ROMA

Chi non cucina col
KUNEROL?
Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia Sig. **Jovane Alfredo** via Emanuelo Filiberto N. 191 ROMA.

Estrazione al 31 Dicembre
DEL PRESTITO A PREMI
PRO CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
per la invalidità e la vecchiaia operai e Società Dante Alighieri
(Vedi avviso in 4. pagina).

A RATE MENSILI
Orefficeria, gioie. **A. Alegiani**, Profetti, 17
Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò il bilancio del Ministero della Marina ed altri cinque progetti di legge pure di competenza dello stesso Ministero, già approvati dalla Camera.

Oggi seduta a ore 15 per discutere il bilancio della guerra.

Il giorno 28 il Senato sarà riconvocato per la approvazione dei rimanenti bilanci.

La malattia del sen. Nigra.

Il sen. Costantino Nigra, Collare dell'Annunziata, già ambasciatore d'Italia a Vienna, si trova gravemente ammalato nella sua abitazione alla Trinità dei Monti.

S. M. il Re ha mandato un suo aiutante di campo per avere notizie e nella giornata di oggi fu un continuo recarsi alla casa dell'illustre infermo, di amici ed ammiratori per porgere gli auguri ai quali anche noi ci associamo fervidamente.

— Ore 2 dopo mezzanotte — Le condizioni dell'illustre infermo sono migliori.

A mezzanotte fu visitato dall'egr. dott. Ponsi, suo medico curante, che ha creduto, nello stato attuale, ogni pericolo.

La Camera di ieri.

Un vivace incidente si è verificato nella seduta antimeridiana provocato dall'on. Ferri, il quale, come sempre, trascese contro tutto e tutti. Non lo abbiamo raccolto per la dignità ed il prestigio della Camera italiana, che sono e devono rimanere al disopra dello escandescenze del Ferri.

La Camera poi ha approvato una lunga serie di progetti, esaurendo così l'ordine del giorno.

proposte dal Ministero per questo scorcio di sessione.

Dopo gli auguri cordialissimi al Presidente on. Bianchieri, la Camera si è aggiornata al 30 gennaio 1907.

Onorificenze parlamentari.

Con Sovrano *motu proprio* i seguenti membri dell'Ufficio di presidenza della Camera dei Deputati, sono nominati:

On. Gorio avv. Carlo, *vice-presidente*, Grande Ufficiale Mauriziano.

Onorevoli Scalini dott. Enrico, Rovasenda conte Alessandro e De Novellis dott. Fedele, *segretari*, Grandi Ufficiali della Corona d'Italia.

Onorevoli Visocchi avv. Achille e Chimirri Camillo, *segretari*, Commendatori, il primo Mauriziano, il secondo della Corona d'Italia.

Consiglio generale del traffico.

E' stato approvato il regolamento pel funzionamento del Consiglio generale e delle Commissioni compartimentali del traffico.

Il Comitato permanente prende allo studio preliminare delle questioni da sottoporsi al Consiglio generale del traffico, valendosi dei documenti e dei dati che riceve ed è in facoltà di richiedere dai Ministeri, Consigli, Compagnie ed Associazioni aventi voto nel Consiglio stesso. Gli atti da sottoporsi al Consiglio per aumento, diminuzione, soppressione delle tariffe esistenti e per la istituzione di tariffe nuove e per l'interpretazione o modificazione delle condizioni stabilite pei trasporti, i voti delle Commissioni compartimentali, la proposte di studio, le istanze del pubblico, vengono inoltre trasmessi al Comitato permanente, i cui studi saranno poi sottoposti al parere del Consiglio generale.

Le Commissioni compartimentali daranno il loro parere sulle questioni che più interessano le regioni comprese nei rispettivi compartimenti.

Ministero Esteri

L'Ambasciatore di Germania conte Monts e lo Ambasciatore d'Ungheria conte Karolyeri si sono recati alla Consulta per esprimere a S. E. l'on. Tittoni la soddisfazione e le felicitazioni del Cancelliere Principe di Bülow e del Ministro degli esteri barr. Aehrenthal per il suo discorso del 18 corr.

Il Min. degli esteri francese signor Pichon ha manifestato all'Ambasciatore d'Italia conte Torrigelli la sua soddisfazione per le espressioni di simpatia verso la Francia contenute nel discorso dell'on. Tittoni.

Commissariato dell'emigrazione.

La Commissione esaminatrice dei titoli per il concorso ad un posto di commissario dell'emigrazione ha deliberato di proporre al Ministro la nomina di Adolfo Rossi.

Ministero Lavori Pubblici.

Pel Giornale del Genio Civile.

E' stata nominata una Commissione, presieduta dal comm. Giovanni De Gregorio e pres. del Consiglio Sup. del LL. PP., e composta dei signori: Magnanini comm. Italo; Verdinois comm. Enrico; Coletta comm. Nicola, presidente di Sezione del Cons. Sup. del LL. PP.; del comm. Emilio Calvesi ispett. sup. delle Ferrovie e comm. Ermete Zoccoli ispett. sup. del Ministero: allo scopo di assicurare la continuazione le memorie da pubblicarsi nel Giornale del Genio Civile.

Consiglio Sup. del LL. PP.

Il cav. Silvestro Dilliberto, ing. di 1ª cl. del G. C. segret. della 1ª sezione del Consiglio Sup. del LL. PP., è stato assegnato invece alla 3ª sezione.

Nel Genio civile.

E' avvenuto il seguente movimento nel personale del Genio civile:

Gambini cav. Silvio, ing. di 1ª cl., da Rovigo a Verona; Fornari Francesco, id. id. da Reggio Emilia a Verona; Fornari Vito, id. id. da Reggio Emilia a Napoli; Monniello Francesco Saverio, id. id., da Potenza a Cosenza; Godino Giuseppe, id. id., da Sondrio a Potenza.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell'esercito.

Il magg. generale Demetfani cav. Edmondo, comandante la Brigata Calabria, è collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il ministro, on. Rava, ha firmato i seguenti decreti di libera docenza:

Dott. Riccardo Dalla Vedova in clinica chirurgica e medicina operatoria nella R. Università di Roma — Dott. Liborio Azzolina in letteratura ordinaria id. di Palermo — Dott. Guido Sala in clinica delle malattie mentali e nervose id. di Pavia — Dott. Raffaele Augusto Occhialini in fisica sperimentale id. di Pisa — Dott. Taddeo De Hieronymis in igiene id. id. — Dott. Luigi Lenzi in patologia speciale chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze.

Il cav. Giovanni Ettore Mattei è autorizzato a trasferire la sua libera docenza in Botanica dalla Università di Napoli a quella di Palermo.

Università di Bologna.

Il sig. Supino Igino Benvenuto è nominato, in seguito ad iniziativa del relativo concorso, professore straordinario di storia dell'Arte medievale, Università di Bologna, a decorrere dal 1° gennaio p. v.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per la riforma delle leggi sulla proprietà industriale.

Ieri alle 10.30 si adunò la Commissione Reale nominata con R. Decreto 8 ottobre 1906 con l'incarico di studiare e proporre le modificazioni alle vigenti leggi che regolano la tutela della proprietà industriale, sia per metterle in armonia con le convenzioni internazionali in tale materia, sia per meglio adattarle alle esigenze odierne dello industrie e del commercio.

La Commissione è composta dei professori Amar Chironi, Trincheri e Vivanti, dei senatori Rossi, Colombo e Frola, dei comm. Gnoli consigliere di cassazione, degli ingegneri Haviza e Venezian e del comm. Ottolenghi.

Interverranno l'onor. Sanarelli, il quale recò alla Commissione il saluto del Ministro Cocco-Ortu ed inaugurò i lavori illustrando brevemente i motivi del R. D. di costituzione della Commissione, riferendosi in modo speciale al lavoro compiuto dalla precedente Commissione di studio nominata con R. Decreto 8 ottobre 1905 e che ha preparato un progetto di legge sui marchi di fabbrica e commercio.

Il ministro ha quindi accennato ai principali criteri che devono informare la nuova legislazione, tenendo conto dei progressi della legislazione estera dei voti formulati da Congressi e da Associazioni industriali, di sottoporre ad una revisione critica le disposizioni da noi vigenti per accertare quanto vi può essere di antiquato, difettoso od eccessivo, ed infine di tenere conto dell'esperienza dell'ufficio della proprietà industriale che da tanti anni è incaricato dell'applicazione delle leggi in vigore.

Poscia la Commissione elesse a suo pres. il sen. Colombo.

Ministero Marina.

Le RR. Navi: « Curtatone » giunta a Suda il 21 — « Archimede » giunta a Costantinopoli il 21 — Ramoino » 26 giunto a Civitavecchia il — « 2 » uscito e rientrato a Portoferraio il 21.

Informazioni estere.

Nel Brasile.

New York, 26. — Il *N. Y. Herald* ha da Rio Janeiro che il Governo brasiliano ha deciso di garantire il prestito municipale di 250 milioni di fr. che sta per essere emesso a Londra.

FRANCIA

Parigi, 22. — Nel Consiglio dei Ministri di oggi all'Eliseo il ministro degli esteri, Pichon, annullò un miglioramento della situazione sulla frontiera algero-marocchina.

Il generale Pechaireu, ex-governatore di Verdun, è stato messo a riposo.

Il presidente della Repubblica, Fallières, ha firmato i decreti relativi alla promozione di parecchi colonnelli a generali ed ha proposto relativo al reclutamento degli ingegneri pei posti, strade e minière.

Il prossimo Consiglio sarà tenuto il 27.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 22, ore 23. — L'ostruzionismo degli impiegati postali è terminato.

In Serbia

Belgrado, 22. — E' terminato lo sciopero degli operai tipografi. I giornali hanno ripreso le loro pubblicazioni.

Movimento della navigazione.

Sunderland 22. Oggi fu varato nel cantiere Laing « C. il primo dei tre vapori che si costruiscono per la nuova Società italiana *Lloyd Sabaudo*.

Erano presenti i capi del cantiere, il dir. gen. della Società, cav. Cerruti di Genova colla signora, che fu madrina del piroscafo, al quale fu imposto il nome di *Re d'Italia*.

La nave, ha bellissime linee; 450 piedi di lunghezza, 52,50 di larghezza, 24 di profondità ed una stazza lorda di 17,050 tonnellate; due macchine con doppia elica, imprimente una velocità di 16 miglia all'ora.

L'installazione è per 70 passeggieri 1ª classe e oltre 2000 di terza.

Una gara fra transatlantici.

Londra, 22. — Il « Daily Telegraph » ha da New York: Il transatlantico « Kaiser Wilhem II » e il transatlantico « Provence » sono giunti dopo una corsa accanita attraverso l'Oceano.

Il « Provence », partito da Cherbourg 7 ore prima della nave tedesca, fu raggiunto da questa ferzera.

Il « Kaiser Wilhelm II » ha compiuto la traversata in 5 giorni e 17 ore. Il « Provence » è giunto due ore dopo il « Kaiser ». Il capitano del « Provence » spera di battere il record in concorrente tedesco in una prossima occasione.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 22 dicembre 1906.

Esordio calmo. Chiusura fermissima.

Rendita 5 0/0 contanti 103.22 1/2.

Id. 5 0/0 fine corrente 103.00

Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.50

Obblig. ferrov. 3 0/0 349

Meridionali 779 - Banca d'Italia 1298 - Fondiario Italiano 579 - Commerciali 903 - Credito 682 - Banco Roma 115 1/2 - Marcie 1635 - Gas 1306-1308 - Omnibus 316 - Condotte 457 - Molitalgrichio 1275 - Carbo 1270 a 1278 - Zuccheri 84 - Concimi 181 - Immobiliari 289 - Ferriere 317 - Montecatini 166 - Korka 518 a 520 - Elettrochimica 180-183 - Beni Stabili 374 - Imprese 123 1/2 - Antincolo 540 a 537 a 543 - Piombino 354 - Elba 488 a 491 a 504 tutto per fine corrente.

Cambi: Parigi 99.90 — Londra 25.28

Cambio danio doganale 24 Dicembre L. 99.90

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei ribassi della Borse italiane, è oggi (22) di L. 99.90.

Dal 24 a tutto il 30 dicembre 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 22 Dicembre 1906.

N. N. i prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5%	103 97	— —	103 25	103 47
id. id. fine	103 35	— —	103 45	— —
id. 3 1/2%	102 37	— —	102 05	102 37
A. N. d'Italia	1298	— —	1298 —	1295 —
Commerc.	900	— —	906 —	— —
Cred. Ital.	680	— —	681 —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
Banco Roma	116	— —	115 —	116 —
Ferr. Medit.	442	— —	— —	444 —
» Merid.	778	— —	777 —	777 —
Ac. di Terni	1713	— —	— —	— —
Vetrerie	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	481	— —	— —	— —
Raffinerie	— —	— —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	— —	— —	— —
Meridionali	— —	— —	— —	— —
Fond. I. 4%	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 87	— —	99 97 1/2	99 90
Berlino id.	123 10	— —	123 17 1/2	123 10
Londra a 8	25 22	— —	25 24	— —
Londra a 3gm	— —	— —	— —	25 22

Consolidati Media Uff. del Regno 21 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.25 10	101.25 10	101.26 67
4 1/2 % netto	103.07	101.07	101.17 97
3 1/2 % netto	102 37 50	100.52 50	100.62 02
3 % lordo	73.13 33	71.93 33	72.52 29

BORSE ESTERE

Parigi, 22	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3% amm.	95 25	95 35	96 22
» 3% perp.	95 25	95 35	96 22
ITALIANA 5%	god. non god.	god. non god.	god. non god.
Turca	94 25	94 35	94 15
Spagnuola	95 20	95 20	95 10
Prima nuova	— —	87 30	86 80
Portoghese	— —	— —	71 50
Ungherese	— —	97 65	97 60
Egiziane 6%	— —	103 55	103 80
Banca di Parigi	1637 —	1636 —	1634 —
Banco Ottomano	— —	676 —	676 —
Credito Fondiario	— —	694 —	695 —
Azioni Suez	— —	4527 —	— —
Lotti Turchi	— —	149 —	148 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	777 —	777 —
» sull'Italia	— —	3/4 premio	3/4 premio
Fra Londra	— —	25 26	25 26
Fra Madrid	9 —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 22. — **Londra**, 22 Dicembre

	21	22		22 apertura	22 chiusura
C. austr.	(89 2)	(89 50	Consol.	86 3/8	86 1/2
Ramburo	117 05	117 05	Italiana	102 1/2	102 1/2
Id. carta	99 —	98 90	Turca	92 1/2	93 —
Ungh. 4%	93 65	93 75	Rame 3%	— —	68 —
» 3 1/2 %	84 60	84 75	Spagna	93 3/4	93 3/4
Nazionali oro	19 25	19 13	Giappon.	88 1/2	88 1/2
Lire ital.	95 60	95 55	Egiziane	102 1/2	102 1/2
C. Londra.	24 10	24 10	Argento	32 1/16	32 1/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 83,000. Rit. 250,000.

Berlino, 22.

	21	22
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Au Merid.	134 35	134 25
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» 3 %	— —	69 50
» Merid.	— —	69 —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 85	214 60
C. Italia	— —	81 15

Secolo ufficiale

SAGGIO

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Succursale in ROMA: Via Nazionale 102*-103-103*
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

G. BORGHESE

è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*: perciò è il solo che può praticare dei **prezzi veramente eccezionali.** A titolo di réclame eseguisce **sei** bellissimi ritratti visita lucidi per L. **1.90.** — I prezzi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formato 6 1/2 per 9 Cent. **90**; 9 per 12 L. **1.70**; 12 per 16, L. **2.40**; 13 per 18, L. 3 la dozzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 178-bis
(Giardino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromuro
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,200,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA
BREVETTATA
La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO
GRAN PREMIO
(Massima onorificenza)
Esposizione Internazionale - Milano 1906

VENDESI
subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Murate 23
(già Palazzo Sciarra)
TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI

PETTO da DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Le Note che accompagnano le 2 scatole sono la guida per lo Sviluppo e la Formazione della Forma del Petto nella donna. — SCATOLA CON ISTRUZIONI L. 6.25, franco, contro assegno: L. 6.75.
J. RATIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in MILANO: Farmacia D'Zanetti, Piazza S. Carlo; ROMA: F.lli Bonacalli, C.so Vitt. Eman., 121; NAPOLI: Farm. Dumas, 31 Rampe Sta. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Neyra, C. Cayoli.

IL SUBLIME PANGIALLO

con uva senza semi e mandorle trovasi nella **Pasticceria Giordano, 72 Principe Amedeo, Roma,** a nessuno seconda per qualità e prezzi. Coi panettoni, torrone, pastine di mandorla, mostaccioli, frutti canditi, pan-pepato deliziosissimo si compongono pacchi postali contro cartolina vaglia da lire cinque ed oltre, franchi d'ogni spesa. Non lavorando che generi di prima qualità non si forniscono rivenditori.

PANETTONE COVA

Specialità italiana meglio indicata per *Regali* di NATALE e CAPO D'ANNO

Panettone da Kg. 2 . . . L. **7.50** franco a domicilio
" " 3 . . . " **11.00** nel Regno
Scatole per forni comunicati ed alle Ditte commerciali
Lettere e Telegrammi CONFETTERIA COVA - Milano

AVVISO

Il 31 Dicembre p. v. alle ore 9 antimeridiane in Roma in una delle sale della Direzione Generale della **Banca d'Italia** avrà luogo

La 4ª ESTRAZIONE
DEL
Prestito a premi pro Cassa Nazionale di Previdenza
Per l'invalidità e la vecchiaia degli operai
e la Società Dante Alighieri

I premi ancora da sorteggiare ascendono a L. 3,088,565
ed i rimborsi a . . . . . „ 5,386,650

Fra i premi a rimborsi . . . . . „ 3,425.215
che vengono pagate per conto delle due Istituzioni dalla BANCA D'ITALIA.

Il primo premio **da estrarsi il 31 Dicembre p. v.** ammonta a L. 50.000

Le cartelle sono esenti da tassa di bollo e di circolazione e si vendono al prezzo di L. **20** dai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambiavalute del Regno.

Telef. 1014 intercomunale

F. PARENTI

Telef. 1014 intercomunale

Fabbrica di Letti e Mobili in ferro
Stabilimento proprio Via Ancona 31 - Magazzini di Vendita: Via Goito - Via Gaeta
ESPOSIZIONE PERMANENTE
DEPOSITO DI MOBILIO D'OGNI GENERE - TAPPEZZERIE - LANE - CRINI - STOFFE

Inventore della **Rete Mollegginete** (Nuovo Sistema con **Brevetto** e numerosi certificati d'encomio degli acquirenti. — **Inventore** del **Letto per malati** (Vedi Catalogo della Casa) — Tutti i prodotti hanno la marca di fabbrica. — I lavori in ferro sono eseguiti con saldature **Ossidelbe** — Ultimo perfezionamento nella lavorazione del ferro.

NUOVE STRENNE ILLUSTRATE

— EDIZIONI TREVES —

La battaglia di Mukden, di **Luigi BARZINI.** Con **57 incisioni** e carte . . . . . L. **6** —

Verso il Polo Sud. Memorie della spedizione Nordenskjöld (1901-1903) narrata dal cap. **S. A. DUSE.** Illustrato da **148 incisioni** e carte . . **5** —

Il Giappone nella sua evoluzione, di **A. FEDELE.** Ediz. di lusso con **20 inc., 6 quadri a col. 10** —

Il Marocco, di **Vico MANTEGAZZA.** Illustrato da **62 incisioni** e 3 carte. **3 50**

Milano e l'Esposizione Internazionale del Sempione - 1906. In-4, riccamente illustr. **25** —

La Vita Militare, di **Edmondo DE AMICIS.** In-8 illustrato da **50 incisioni** . . . . **6** —

Cuore, di **Ed. DE AMICIS.** Nuova ediz. popolare in-8, la carta di lusso illustrata da **110 incisioni** **5** —

Leone Tolstoi, sua vita e sue opere. Memorie autobiografiche. In-8, con **29 incisioni** . **7** —

Natale e Capo d'Anno (dell'*Illustrazione Italiana*). Riproduzioni in **policromia** di capolavori antichi e di quadri moderni. Nel testo un poemetto di **G. Pascoli,** e un racconto di **Da Amicis,** ecc. . . **3** —

I Racconti di un Fantaccino, del capitano **Giulio BECHI.** In-8, illustrato da **64 incisioni.** **6** —

Voci di Bimbi. *Nuovo Canzoniere dei Fanciulli,* di **A. TEDESCHI.** In-8 con **128 incisioni.** **3** —

ALTRE STRENNE LETTERARIE.

De Amicis. *L'Idioma Gentile* 3 50
Pagine allegre 3 50
D'Annunzio. *Elettra,* che è la II parte delle *Laudi,* comprendo fra gli altri poemetti: **La notte di Caprera** e **Le città del silenzio.** Nuova edizione popolare in carta vergata con fregi. 3 50
Ferrero. *La Repubblica di Augusto* . . . 3 50
Lipparini. *Il libro della notte* 3 50
Mosso. *Vita moderna degli Italiani* . . . 3 50
Tumiati. *Tripolitania* 3 50
Albertazzi. *In faccia al destino,* romanzo . 3 50
Angeli. *Verde d'Oro,* romanzo 3 50
Beltramelli. *Il Cenfico,* romanzo 3 50
Benco. *Il castello dei desideri,* romanzo . 3 50
Bérard. *Cypris e Marcella,* romanzi storici. 3 —
Bojer. *La potenza della menzogna,* romanzo. 3 —
Brocchi. *Le Aquile,* romanzo 3 50
Castelnuovo. *(P. P. C.) Ultime novelle* . . 3 50
Codomo. *La rivoluzione in casa,* romanzo . 2 —
De Coulevain. *Su la frasca,* romanzo . . 3 —
Giacosa (Piero). *Specchi dell'enigma,* novelle. Con prefazione di *Antonio Fogazzaro* . . . 3 50
Graf. *Le Rime della Selva,* poesie . . . . 4 —
Pirandello. *Erma Bifronte,* novelle . . . 3 50
Verga. *Dal tuo al mio,* romanzo 3 50
Virgilio. *L'esercito dormente,* romanzo. . 2 —
Wells. *Nei giorni della Cometa,* romanzo . 3 —

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, Milano

Rivolgersi Libreria Treves
Roma Corso Umberto I. 174

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta della Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi Villa, podere uberrimo collinetta toscana prossima stazione. Rivolgersi avvocato Berardini, Sinalunga. 731

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000 Forasco - Valle dell'Inferno . . . L. 185.000 Casa in via Monte Giordano . . . L. 25.000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. - Id. Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

Eccezionale occasione Vendesi bile 12 C. K. ottimo stato, Carrozzina di lusso, cappotta, accessori ecc. per lire 4200. Via Labicana 93. 727

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni cenforti con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 53.

Bellissima camera mobiliata in via Genova N. 3 p.o 3.o int.o 6. 731

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cuoco che ha servito in alberghi, restaurants ed in primarie famiglie cerca occupazione: ha ottimi certificati. Mitì pretese. Rivolgersi a Carlo Tramontana, Via S. Salvatore in Campo N. 35 piano secondo. 725

Cuoco toscano, per famiglia, munito di ottime referenze senza pretese, cerca occupazione. Scrivere all'indirizzo B. L. fermo posta. 724

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazioni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, sapendo ad all'occorrenza dall'Italia. Rivolgere proposte L. Z. Via Aurora 42. 380

Cuoco anni 50 con 25 di onesta professione in pensioni e famiglie ornito dei migliori certificati per attitudine ed onestà ottiene referenze, senza pretese per retribuzione equa, cerca posto. Rivolgersi per indicazioni e schiarimenti all'Amm del " Popolo Romano ". 726

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia te migliata in Roma. Via in Arcione N. 104 primo piano Mandarra con Ottone L. Scuola Normale di Genova, da a prendere mite lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 315

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 35 Scala B. int. 12. 0

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, prezzo limo stato, prezzo mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, 1.o p. la scala grande

Per allievo di canto la signora Natalia Gentili avente una sua scuola di canto da anni, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, ricevuta di sare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 2°. 36

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante vorrebbe distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 13 p.o 4. Int. 24. 723

Signora vedova quarantenne con figlia d'italiano francese desidera compagnia lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mitì pretese da convenire Rivolgersi A. 6, fermo in posta. 362

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Signora vedova ottima famiglia, pratica affari governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze inconcepibili. T. T. Via Ripetta 246. 729

D'AFFITTASI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, l'per impiegato e persona serva si Prati di Castello. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ".

Camera mobiliata quartieri alti, pressoché nuova famiglia sola famiglia affitta camere. Rivolgersi l'Ufficio Pubblicità del " Popolo Romano " via Due Macelli 12. 679

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Ricevuta lettera, aspetto cartolina. Ritirasi lettera? Auguroti buone feste, felicissimo anno nuovo. Nessun male farei Sp...ei voglio bene. Rammento tutto. Stringoti cuore baciosi. 731

Sorellina adorata. Felicissimo cartoline, letterina. Milioni **pasini,** vivaci bronzi purissima, passione Colosseo, Giardino. Avverandosi comune desiderio completerebbe felicità: ma difficile, causa età. Tenterò tutto. Speriamo. Ora maggiormente impazienti, ameremmo intera vita. Come ricompensarti? 731

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.-	9.10	10.50	13.30	16.55	19.-
Pisa-Torino	0.—	8.	8.50	14.40	20.40	21.13	21.50
Pisa-Milano	0.—	8.	8.50	14.40	20.40	21.13	
Foligno-Ancona	6.10	12	17.50	22.38			
Firenze-Milano	5.40	9.—	12.—	14.35	22.30		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.30				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.30			
Civitavecchia	9.30		18.30				
Frascati	6.45	8.5	11.35	15.10	18.12		
Velletri-Terracina	6.45		17.15				
Velletri	6.45	11.33	17.15	20.5			
Roncigione-Viterbo	6.40	9.30	15.	19.3			
Fiumicino	7.41	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.50		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.23	9.40	10.10	16.30	22.10	23.45
Milano-Pisa	6.45	7.23	9.40	10.10	16.30	22.10	23.45
Ancona-Foligno	7.50	11.40	14.50			22.50	2.35
Milano-Firenze	1.50	17.5		13.10		22.20	22.40
Grosseto		13.50					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.30		20.47		
Tivoli	8.5	9.50	15.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			18.05				
Frascati	7.15	8.45	12.50	17.20	19.		
Terracina-Velletri		8.40				20.33	
Velletri	8.30	9.45	15.40			20.33	
Viterbo-Roncigione		9.18	12.43	17.54		21.18	
Fiumicino	8.27		13.10			20.36	
Subiaco-Mandela		8.53	13.50		20.47		

N. B. — I treni delle 6.44 e delle 20.50 per **e da Fiumicino** sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 10. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.48 - 9.26 - 17.53
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.52 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.10	8.20	—	9.50	11.30	—	18.—
Bagni a.	6.10	8.50	—	10.15	12.36	—	18.40
Tivoli a.		7.00	—	10.44	13.10	—	19.25
Tivoli p.	6.45	7.15	—	—	11.25	16.15	— 18.25 —
Bagni p.	6.54	8.23	—	—	11.4	16.45	— 19.10 —
Roma a.	7.35	9.05	—	—	12.19	17.30	— 19.46 —

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arriva a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.3 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (servizio fino a Grottaferrata).

Da Genzano arriva a Roma: 6.20 - 8.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.50.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 18.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.30

S. Genzano (parte): 6.30 - 8.15 - 10.30 - 12.5 - 13.50 - 15.35 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.